



---

## VERBALE NO. 33

### **II Sessione ordinaria 2016 - Cugnasco, 19 dicembre 2016**

---

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **II Sessione ordinaria 2016**.

In apertura della seduta sono presenti 20 consiglieri su 25 (dopo il subingresso del signor Rosetti, arrivato in sala in quel momento, i presenti sono 21), precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Benzoni Buffi Barbara
3. Casavecchia Roberto
4. Del Bello Athos
5. Foletta Silvio
6. Forner Cristina
7. Forner Manuele
8. Gandolfi Roberta
9. Graber Giovanni
10. Graber Michel
11. Guerra Sara
12. Lorenzini Giorgia
13. Manna Alessandro
14. Molteni Drew Jenny
15. Morinini Lorenzo
16. Orsi Michele
17. Orsi Tanja
18. Panscera Paolo
19. Patt Emanuela
20. Rosetti Patrick (dalla trattanda numero 6)
21. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Calzascia Caterina
2. Devaux Alain
3. Mignola Rosetta

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai Municipalisti Marco Calzascia, Dino Cauzza, Mauro Damiani, Moreno Mondada e Nicola Pinchetti.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Subingresso di un consigliere comunale: signor Patrick Rossetti (PLR-GLR); questa trattanda è stata effettivamente evasa dopo la numero 5.
2. Nomina di uno scrutatore, in sostituzione del signor Luca Foletta; trattanda evasa dopo la numero 6.
3. Approvazione del verbale della I sessione ordinaria 2016 del 20 giugno 2016.
4. *Messaggio municipale no. 5*: Preventivo 2017 del Comune.
5. *Messaggio municipale no. 6*: Preventivo 2017 dell'Azienda comunale acqua potabile.
6. *Messaggio municipale no. 7*: Piano finanziario 2017-2020 del Comune di Cugnasco-Gerra.
7. *Messaggio municipale no. 3*: Concessione del credito d'investimento di Fr. 650'000.- per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano.
8. *Messaggio municipale no. 4*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Stefano Fuso.
9. *Messaggio municipale no. 8*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Henrique De Almeida Rocha.
10. *Messaggio municipale no. 9*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Sergio Bruno.
11. Nomina del rappresentante del Comune di Cugnasco-Gerra nel Consiglio di Fondazione dell'Ente del Parco del Piano di Magadino.
12. Dimissioni del signor Severo Fabretti (Lega-UDC-Indipendenti) dalla carica di Consigliere comunale.
13. Mozioni e interpellanze.

### **Lavori preliminari:**

#### **Ordine del giorno della seduta e designazione di uno scrutatore provvisorio.**

---

A causa dell'assenza, in apertura di seduta, del Consigliere comunale subentrante al signor Luca Foletta, signor Patrick Rossetti, i punti 1 e 2 dell'ordine del giorno sono stati trattati solo dopo l'arrivo del Consigliere in questione, precisamente: la trattanda numero 1 dopo la 5, e la trattanda numero 2 dopo la 6.

Prima dell'avvio dei lavori quale **scrutatore provvisorio**, in sostituzione del signor Luca Foletta, è designato il signor Luca Bacciarini del Gruppo PLR-GLR. Lo scrutatore provvisorio è rimasto operativo per tutta la durata della seduta.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità dei presenti (20 voti).

### **3. Oggetto:**

**Approvazione del verbale della I Sessione ordinaria 2016, del 20 giugno 2016.**

---

**Il verbale è approvato all'unanimità (20 voti)**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

### **4. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 5: Preventivo 2017 del Comune.**

---

La Commissione della gestione, nel suo rapporto del 6 dicembre 2016, propone di aggiungere un ulteriore incentivo alla popolazione prelevato dal Fondo per le energie rinnovabili (FER). Precisamente, la Commissione ha introdotto la seguente proposta formale al punto 3 del dispositivo di risoluzione: *“g) Un contributo massimo di CHF 5'000.- per tutta la popolazione domiciliata, per l'acquisto di biciclette elettriche”*.

Aperta la discussione intervengono:

Michele Dedini, vice Sindaco: il preventivo del Comune rappresenta lo strumento programmatico principale nella gestione dell'ente pubblico. Nel messaggio sul preventivo è stata inserita anche la decisione sul moltiplicatore d'imposta. Nella seduta odierna si discuterà anche il piano finanziario del Comune di Cugnasco-Gerra e nella discussione sul preventivo vi saranno sovente dei riferimenti a questo strumento di pianificazione finanziaria. Prima di entrare nel merito del messaggio, ringrazia l'amministrazione comunale ed in particolare il vice segretario Maurizio Bravo per la presentazione di un documento molto ben redatto, come pure i membri della Commissione della gestione con i quali ha avuto modo di esaminare il preventivo che ci si appresta a discutere. Il Comune di Cugnasco-Gerra è ormai da anni che persegue una politica votata al recupero infrastrutturale. Questo è il motivo per cui negli anni in cui le finanze lo permettevano sono stati operati degli importanti ammortamenti straordinari. Questa politica di ammortamenti ha permesso di mettere molto fieno in cascina ed ha permesso soprattutto di poter recuperare gran parte delle infrastrutture che da anni mancavano sul nostro territorio comunale. Vi è ancora un'opera importante da portare a termine, ovvero le scuole dell'infanzia. La gran parte delle opere è però stata portata a termine. È importante rilevare che il recupero infrastrutturale è stato operato mantenendo delle finanze “sane” e permettendo che, a livello di flussi finanziari tra Comune e Cantone, le riprese da parte di quest'ultimo siano rimaste contenute. Il capitale proprio del Comune è molto alto ma ciò permetterà di assorbire i possibili disavanzi d'esercizio dei prossimi anni. Anni nei quali si subiranno ancora gli effetti degli importanti investimenti effettuati in passato e nei quali si dovranno assorbire gli investimenti che ci si appresta a realizzare come da piano finanziario. A preventivo, per il secondo anno consecutivo, vengono presentati dei disavanzi. Ciò non deve comunque preoccupare, e questo per tre motivi: da una parte questi risultati erano infatti previsti; secondariamente, perché le nostre finanze permettono di assorbire gli eventuali disavanzi d'esercizio ed infine perché vi sono delle situazioni, non contemplate nel preventivo, che a consuntivo porteranno ad un quadro relativamente migliore di quello presentato oggi. Per questi motivi, la situazione finanziaria del Comune è di estrema tranquillità, ed è per questo che l'Esecutivo propone di mantenere il moltiplicatore al 90%. Negli anni passati il moltiplicatore sarebbe tecnicamente potuto essere abbassato in quanto il moltiplicatore aritmetico era ben al di sotto del 90%. Coscientemente il Municipio non ha mai voluto abbassarlo per evitare di creare degli ammanchi di gettito importanti che non avrebbero magari permesso di effettuare il recupero infrastrutturale citato.

Oggi si propone di mantenere il moltiplicatore al 90% in virtù del fatto che se prima è stato chiesto alla popolazione di fare dei sacrifici mantenendo il moltiplicatore più alto di quanto necessario, ora si ritiene che non si deve chiedere uno sforzo supplementare ai cittadini allorché gli eventuali disavanzi che ci saranno potranno essere assorbiti molto bene dal capitale proprio del Comune. Questo malgrado il moltiplicatore aritmetico si assesti, e si assesterà presumibilmente nei prossimi anni, attorno al 97-98%. È chiaro che se in futuro si vorranno effettuare degli ulteriori investimenti o vi saranno delle necessità finanziarie importanti per il Comune, sarà necessario affrontare la discussione di adattamento del moltiplicatore a livello politico. Un altro elemento che andrà considerato in questa situazione sarà l'eventuale alienazione di beni comunali a favore di un flusso finanziario positivo verso le casse comunali. Nel merito dei contenuti del presente preventivo vi sono alcuni punti da considerare. Per quanto concerne i costi per gli stipendi il preventivo è stato allestito sulla base dell'attuale legge degli stipendi, la quale è al momento in discussione in Gran Consiglio per la sua revisione. Inoltre, il Cantone ha deciso di riversare una parte di oneri sui Comuni attraverso la misura denominata "Ticino 2020", atta al risanamento delle finanze cantonali. Questa decisione impatta anche il nostro Comune anche se in modo mitigato. Infatti, a titolo di esempio, il Gran Consiglio ha deciso non più riversare ai Comuni la loro parte, pari al 40%, della tassa sugli utili immobiliari (TUI). Manca quindi un riversamento a favore dei Comuni che è però parzialmente compensato dall'innalzamento delle stime immobiliari che influirà sull'imposta immobiliare. In merito al punto 3 del dispositivo di risoluzione del presente Messaggio, ed in particolare riguardo alle osservazioni sollevate dai commissari della gestione, il Municipio, dopo un'attenta discussione, propone una controproposta.

Mauro Damiani, Municipale: riporta che il Municipio, a fronte del fatto che si sta cercando di sviluppare il concetto di bike sharing, un sistema che va a vantaggio di tutta la popolazione, ritiene inopportuna la concessione di un credito di Fr. 5'000.- per l'acquisto di biciclette elettriche da parte di privati. Piuttosto, si ritiene più sensato destinare questo importo al miglioramento ed al potenziamento del progetto bike sharing in una forma che verrà valutata prima della presentazione del Messaggio municipale per la messa in opera del progetto.

Michele Dedini, vice Sindaco: aggiunge, a titolo esplicativo e di precisazione, che la Commissione della gestione proponeva all'interno del suo rapporto di destinare Fr. 5'000.- derivanti dal fondo FER per l'acquisto di biciclette elettriche da parte dei privati cittadini. Questa proposta sarà oggetto di votazione in questa seduta. La controproposta del Municipio consiste nel destinare lo stesso importo al potenziamento del progetto bike sharing, ad esempio mettendo a disposizione più biciclette elettriche, e quindi a favore di tutta la popolazione, anziché destinarlo ad un sussidio individuale che andrebbe solo a favore di pochi.

Michele Orsi, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto contenuto nel rapporto commissionale.

Aperta la discussione intervengono:

Manuele Forner: chiede alcuni chiarimenti relativi ad alcune voci del preventivo, ed in particolare:

- a pagina 13, al conto *020.311.02 Arredamento e apparecchiature* vengono preventivati Fr. 25'000.- mentre nel preventivo dell'anno precedente venivano preventivati Fr. 10'000.-.

Michele Dedini riconosce che la cifra in questione non è stata spiegata nel Messaggio. L'importo è stato adeguato in base al consuntivo dell'anno scorso che era più realistica.

- a pagina 27, al conto *310.362.20 Contributi per la conservazione dei monumenti storici e la protezione del patrimonio architettonico* quest'anno viene preventivato un importo pari a zero mentre l'anno scorso si preventivavano Fr. 4'000.-.

Michele Dedini: semplicemente non vi sono spese previste in quest'ambito.

- a pagina 29, al conto *341.316.02 Tasse diverse* la spesa preventivata per quest'anno è di Fr. 6'000.- mentre nel preventivo 2016 era pari a zero.

Dino Cauzza: il preventivo è stato adattato sulla base del primo anno di esperienza in questo ambito.

- a pagina 30, al conto *350.452.02 Recuperi per giornata sportiva* a preventivo 2016 Fr. 2'500.-  
Dino Cauzza: si tratta del recupero dei ricavi sulla giornata sportiva. Essendo la giornata sportiva organizzata in collaborazione con altri Comuni, il Comune organizzatore riceve il rimborso delle spese dagli altri Comuni coinvolti. Nel 2016 e nel 2017 la giornata sportiva è stata e sarà organizzata dal nostro Comune, ragione per cui troviamo a preventivo il rimborso di parte della spesa da parte degli altri Comuni.
- infine, a pagina 41, al conto *790.318.13 Consulenze, perizie e spese legali*, visti il consuntivo 2015 di oltre Fr. 15'000.-, un preventivo 2016 di Fr. 12'000.- si chiede come mai per il 2017 siano stati preventivati solo Fr. 5'000.-.  
Michele Dedini: solitamente, il calcolo per le spese legali avviene sulla base delle procedure in corso o previste. Non essendovi fortunatamente nulla di pendente per il 2017, la previsione è stata abbassata di conseguenza.

Non essendovi altri interventi in merito al preventivo si passa alla votazione. Si procede dapprima alla votazione sui punti 1 e 2 del dispositivo di risoluzione.

Al punto 3 è stata presentata una proposta formale di modifica da parte della Commissione della gestione. Tale proposta, contenuta nel rapporto commissionale del 6 dicembre 2016, mira all'aggiunta del seguente punto al dispositivo di risoluzione: "*g) Un contributo massimo di CHF 5'000.- per tutta la popolazione domiciliata, per l'acquisto di biciclette elettriche*".

Gianni Nicoli, Sindaco: ribadisce, come già anticipato dai colleghi Damiani e Dedini, la proposta del Municipio di utilizzare lo stesso importo auspicato dalla Commissione per promuovere il bike sharing inserendo la cifra nel credito che verrà richiesto per la messa in opera del progetto. Ciò al fine di potenziare le quattro postazioni di bike sharing previste sul territorio, riuscendo ad avere cinque biciclette per postazione per un totale di venti biciclette (sia elettriche sia classiche) a disposizione della popolazione. Con questo contributo si cercherà di dare più peso alle biciclette elettriche e quindi andrà interamente dedicato al potenziamento dell'investimento previsto e non alla copertura dei costi di gestione corrente derivanti dal progetto. L'Esecutivo ritiene che con questa scelta si andrà a favorire tutta la popolazione e non solo una parte e quindi "chi prima arriva meglio alloggia". Non si tratta quindi di una controproposta ma dell'impegno del Municipio di potenziare il servizio già previsto incrementando l'investimento iniziale. Formalmente il Municipio invita quindi i Consiglieri comunali a non accogliere la proposta della Commissione della gestione.

Paolo Panscera: alla luce di quanto esposto dal Municipio, chiede se formalmente la Commissione della gestione può ritirare la propria proposta a favore della proposta municipale.

Silvano Bianchi, Segretario comunale: il ritiro della proposta seduta stante è possibile. In tal caso il punto 3 verrà messo in votazione come proposto dal Municipio nel Messaggio municipale.

**La Commissione della gestione decide seduta stante di ritirare la proposta formulata nel rapporto commissionale del 6 dicembre 2016.**

Si prosegue quindi alla votazione dei restanti punti del dispositivo di risoluzione. **Il Messaggio municipale è pertanto approvato all'unanimità (20 voti):**

1. *È approvato il preventivo 2017 del Comune di Cugnasco-Gerra, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 11'460'704.--, ricavi correnti di Fr. 5'350'510.-- e un fabbisogno da coprire con l'imposta comunale di Fr. 6'110'194.--.*
2. *Il moltiplicatore unico per il prelievo dell'imposta comunale 2017 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale base.*

3. *L'ammontare pari a circa il 40% del provento del Fondo per le energie rinnovabili (FER) è destinato, sotto forma di incentivi/aiuti finanziari, a favore della popolazione domiciliata nel Comune di Cugnasco-Gerra e ai proprietari di stabili ubicati nel Comune di Cugnasco-Gerra nel seguente modo:*
  - a) *sussidio per l'abbonamento Arcobaleno e l'Abbonamento Generale per ragazzi e giovani (6-15/16-25 anni) che frequentano una scuola o che seguono una formazione professionale nel Cantone Ticino;*
  - b) *sussidio per l'abbonamento Arcobaleno – annuale e estivo – per tutta la popolazione. L'importo massimo complessivo messo a disposizione per il 2017 è fissato in Fr. 20'000.--;*
  - c) *contributo per l'acquisto della benzina alchilata;*
  - d) *contributo per l'acquisto delle compostiere;*
  - e) *incentivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici e solare termico. L'importo massimo erogabile nel 2017 è stabilito in Fr. 20'000.--;*
  - f) *finanziamento dei costi di gestione e d'esercizio (Fr. 12'000.--) delle postazioni Bike Sharing Locarnese che saranno installate nel comprensorio comunale.*
4. *Gli importi di cui al punto 3, lettere b-c-d-e potranno venir adattati dal Municipio in funzione della disponibilità finanziaria effettiva del Fondo FER.*
5. *Il Municipio, mediante una o più ordinanze municipali, definirà i dettagli relativi alla concessione degli aiuti finanziari di cui al punto 3, in particolare alla cerchia dei beneficiari, all'ammontare dell'aiuto, alle condizioni e alle modalità di ottenimento delle sovvenzioni.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

## **5. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 6: Preventivo 2017 dell'Azienda comunale acqua potabile.**

---

La Commissione della gestione non formula proposte ed invita il Consiglio comunale ad approvare i conti preventivi dell'Azienda comunale acqua potabile.

Dino Cauzza: il preventivo 2017 prevede un avanzo d'esercizio di circa Fr. 37'000.- e dunque in diminuzione rispetto al quanto preventivato per il 2016. Si riscontra un aumento del carico degli investimenti che non andranno però ad erodere il capitale proprio. A pagina 5 del Messaggio municipale sono evidenziati i maggiori scostamenti tra il preventivo 2016 e quello del 2017. Spiccano due posizioni: la manutenzione degli impianti, con un aumento di circa Fr. 15'000.- dovuto al loro ammodernamento e la diminuzione dei ricavi della microcentrale di Fr. 9'000.-. In merito a questi due scostamenti si può dire che il maggior onere di Fr. 15'000.- è dovuto ad un adeguamento a quello che sono i costi di manutenzione degli impianti dell'Azienda, mentre il minor introito della microcentrale è dovuto al fatto che il preventivo dell'anno scorso è stato calcolato in base ad una tariffa al chilowattora più alta rispetto a quella che è poi stata confermata dalla Confederazione durante l'anno. In merito agli investimenti, nel 2017 sono previsti dei lavori sulla strada cantonale nel comparto di Gerra Piano ed alcuni piccoli interventi alle saracinesche nel comparto di Cugnasco, sempre sulla strada cantonale. Vi sarà inoltre un importante intervento in Via Bosciorredo, in concomitanza con altri interventi alle sottostrutture, il riassetto della carreggiata e l'adeguamento per la prevista zona 30. È prevista inoltre l'esecuzione della seconda tappa dei lavori alla rete della Val Pesta, ed in concreto l'adeguamento alle normative richieste dal laboratorio.

Verrà infine riproposto il collegamento con Gudo malgrado l'incognita derivante dall'imminente aggregazione del Bellinzonese. La controparte infatti non sarà più il Comune di Gudo ma bensì le Aziende municipalizzate di Bellinzona (AMB) con le quali al momento non sono ancora avvenuti dei contatti nel merito del progetto. Si spera di riuscire ad accelerare l'iter.

Mario Vairo, relatore della Commissione della gestione: non ha altro da aggiungere a quanto presentato nel rapporto commissionale.

Non essendovi interventi si procede alle votazioni.

**Il punto 1 del Messaggio municipale no. 6 è approvato all'unanimità (20 voti):**

- 1. È approvato il preventivo 2017 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 680'420.--, ricavi correnti di Fr. 718'360.-- e un avanzo d'esercizio di Fr. 37'940.--.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

Il signor Patrick Rossetti arriva in seduta. Si procede quindi a trattare i punti 1 e 2 dell'ordine del giorno.

#### **1. Oggetto:**

**Subingresso di un Consigliere comunale: signor Patrick Rossetti (PLR-GLR).**

---

Il Presidente legge la seguente formula relativa al rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi: ***“Dichiaro di essere fedele alla Costituzione federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio”***. All'appello del Presidente, l'interessato risponde ***“Lo dichiaro”***. Successivamente, firma la relativa dichiarazione e riceve la credenziale di nomina rilasciata dal Municipio.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

Con il subingresso del signor Rossetti sono presenti 21 consiglieri.

#### **6. Oggetto:**

***Messaggio municipale no. 7: Piano finanziario 2017-2020 del Comune di Cugnasco-Gerra.***

---

Dedini Michele, vice Sindaco: commenta brevemente i risultati d'esercizio relativi agli anni 2014 e 2015, come riportati dall'illustrazione alle pagine 4 e 5 del Messaggio. Si può vedere che questi risultati sono stati molto influenzati dagli ammortamenti straordinari effettuati nei due anni. Senza questi ammortamenti i risultati sarebbero stati ben migliori.

Il gettito d'imposta nei prossimi anni è destinato a crescere, anche se moderatamente visto il substrato economico non caratterizzato da grandi ditte e la diminuzione continua di terreni edificabili sul territorio comunale. Per questo motivo è necessario mantenere una grande attenzione sulle finanze del Comune e gestire i costi con oculatezza, pur mantenendo o addirittura alzando il livello di servizi per la popolazione.

A livello di risultati d'esercizio, per il periodo 2017-2020 si prospettano dei disavanzi annui assestati attorno a Fr. 400'000.-, mentre per ciò che concerne l'autofinanziamento, e quindi la possibilità di investire in nuove infrastrutture senza andare ad aumentare il debito pubblico, esso si assesterà tra i 700 e gli 800'000 franchi.

Per quanto riguarda il debito pubblico pro capite, che a preventivo 2017 aumenta di Fr. 538.-, ma che tutto sommato risulta essere al di sotto della media cantonale. Infine, a pagina 15 è illustrata l'evoluzione del capitale proprio. Come già accennato nella presentazione dei conti preventivi, l'elevato capitale proprio del Comune servirà ad assorbire gli eventuali disavanzi che interesseranno i futuri periodi contabili. Se nei prossimi anni si manterranno le stesse condizioni quadro come quelle attuali, arriveremo ad avere un capitale proprio di poco inferiore ai 3 milioni. A quel momento sarà necessario cominciare a discutere seriamente sulla strategia da perseguire in seguito.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: informa che i membri della Commissione si sono chinati sul documento in oggetto ed anno rinunciato a formulare delle osservazioni in merito. È stato scelto di non farlo non perché si ritenga che questo documento sia secondario o di poco conto, tutt'altro, ma perché le considerazioni in merito sono state fatte in sede di discussione del preventivo.

Il Piano finanziario è unicamente discusso. Non essendovi interventi si passa alla lettura del protocollo delle risoluzioni.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **2. Oggetto:**

### **Nomina di uno scrutatore, in sostituzione del signor Luca Foletta**

---

È designato il signor Patrick Rossetti (PLR-GLR).

Il signor Rossetti, essendo assente fino alla trattanda numero 5 compresa, assumerà la carica e diverrà operativo in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **7. Oggetto:**

### ***Messaggio municipale no. 3: Concessione del credito d'investimento di Fr. 650'000.- per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano.***

---

La conduzione della seduta, per questa trattanda, è affidata alla signora Emanuela Patt, II vice presidente, in quanto il Presidente Silvio Foletta ha espresso il desiderio di partecipare alla discussione.

Sia la Commissione della gestione sia la Commissione opere pubbliche hanno presentato un rapporto di maggioranza ed uno di minoranza. Attraverso il rapporto di minoranza entrambe le commissioni chiedono al Municipio di ritirare il Messaggio affinché la tematica venga ulteriormente approfondita. In caso di non accettazione della proposta di ritiro del Messaggio da parte del Municipio, le stesse Commissioni propongono formalmente al Consiglio comunale di rinviare il Messaggio ed all'Esecutivo di istituire una commissione municipale che si occupi di esaminare più approfonditamente la tematica in oggetto. La proposta formale di decisione è la seguente:

- 1. Il Messaggio municipale no. 3 è rinviato al Municipio con la richiesta di avviare un ulteriore approfondimento sulla destinazione urbanistica da assegnare ai due comparti privilegiati citati nel Rapporto.*

2. *Il Municipio costituisce una Commissione municipale specifica (che coinvolga adeguatamente i vari gruppi presenti in Consiglio comunale) allo scopo di raggiungere una visione condivisa sulla pianificazione delle aree pubbliche del Comune. Le sarà assegnato il mandato definito sopra, invitandola a consegnare all'Esecutivo un Rapporto entro giugno 2017.*

Il Municipio comunica di non ritirare il Messaggio municipale.

Aperta la discussione intervengono:

Mauro Damiani, Municipale: il presente Messaggio rappresenta l'ennesimo importante tassello dell'aggiornamento del Piano regolatore (PR). La proposta è scaturita dopo diversi incontri con diversi interlocutori come la Parrocchia di Gerra Verzasca e Piano e i Patriziati, dove sono stati analizzati diversi scenari. Per quanto riguarda la tempistica, l'idea è stata quella di cercare di fare in modo che il piano particolareggiato, attualmente non esistente, potesse procedere di pari passo con il Piano regolatore, in modo da avere idealmente un PR comprendente anche il comparto centrale di Gerra Piano.

La realizzazione delle sedi di scuola dell'infanzia non è messa in discussione. Preliminarmente erano anche stati interpellati i rappresentanti del Cantone, con i quali c'era stato uno scambio consultivo di idee e i quali avevano suggerito la procedura da seguire. Una procedura che è stata seguita anche grazie al pianificatore che propone quanto contenuto nel presente Messaggio. Si tratta quindi di riuscire, in tempi ragionevoli, ad ottenere la licenza edilizia ed iniziare i lavori.

Moreno Mondada, Municipale: si inserisce nel discorso del collega Damiani per ciò che concerne le sedi della scuola dell'infanzia, illustrandone brevemente la cronistoria. La discussione all'interno dell'Esecutivo per la realizzazione delle nuove sedi SI è iniziata nella precedente legislatura. Questo per il fatto che le sedi attuali, soprattutto quelle di Gerra Piano, si trovano l'una in un edificio ormai vetusto, mentre l'altra in un prefabbricato di circa dieci anni. Il perché della volontà di realizzare tre sedi si aggancia a degli studi realizzati dall'architetto Bianchi, commissionati dal Municipio nel 2009, dove addirittura si parlava della necessità di avere a disposizione quattro sedi. Considerando la proiezione delle frequenze alla scuola dell'infanzia, il fabbisogno medio negli anni si assesta alle tre sedi. Sulla base di questi dati si è quindi deciso di investire nella realizzazione delle tre sedi necessarie. Il tema è poi tornato in discussione a più riprese nel corso degli ultimi anni. Come accennato dal collega Damiani, in seguito a varie discussioni anche con i pianificatori, l'opzione presentata nel presente Messaggio municipale sembra essere, dal punto di vista formale, quella che permette di essere maggiormente diretti e raggiungere la fase realizzativa in minor tempo. Allo stesso tempo, per fare ciò sono state fissate delle condizioni. Infatti, come riportato dal Messaggio a pagina 5, nei punti dall'1 all'8, si possono vedere le posizioni che il Municipio vuole che vengano tenute in considerazione al momento della pianificazione. Il primo punto sta a significare che per la progettazione urbanistica sarà da prendere in considerazione solamente l'area che già oggi è di proprietà del Comune. Il Municipio non intende infatti avviare nessun tipo di acquisizione di terreni circostanti. Al punto due è illustrato un breve elenco di ciò che potrà essere inserito in questo comparto. Con il terzo punto si vuole dare una connotazione temporale al progetto, definendo gli interventi in base alla loro priorità. Considerando che la sede di Cugnasco è stata valutata idonea ancora per diversi anni, si è deciso di intervenire inizialmente sulle sedi di Gerra Piano. Infine, tralasciando alcuni punti, al numero 8 ci si è posta la riflessione sul futuro dell'ex casa comunale di Gerra Piano. Ben coscienti che è un argomento che può toccare la sensibilità di vari concittadini, si è giunti alla conclusione, avvalendosi della consulenza di specialisti, che vale di più la pena sfruttare tutto lo spazio a disposizione e procedere quindi alla demolizione. Gli otto punti appena citati sono importanti perché, come rilevato anche nel Rapporto di maggioranza della Commissione opere pubbliche, permettono di costruire ponendo delle condizioni. Questo Messaggio municipale mira quindi da un lato ad iniziare la progettazione del comparto ma allo stesso tempo, dall'altro lato, permette la concretizzazione delle discussioni relative alle sedi della scuola dell'infanzia.

Marco Calzascia, Municipale: informa che, malgrado quanto scritto nel Messaggio a pagina 4 in merito alla mancanza di un Piano d'indirizzo territoriale (PIT), il Dipartimento del territorio ha comunicato alcuni giorni fa che lo stesso sarà disponibile al più tardi dopo Natale.

Paolo Panscera, relatore della maggioranza della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto esposto nel rapporto commissionale.

Roberto Casavecchia, relatore della minoranza della Commissione della gestione: al momento non intende aggiungere altro a quanto riportato nel rapporto. Si riserva di intervenire in discussione, sentito anche il parere della Commissione opere pubbliche.

Manuele Forner, relatore della maggioranza della Commissione opere pubbliche: oltre alle indicazioni formulate nel rapporto commissionale tiene a dare alcune ulteriori comunicazioni in merito alle considerazioni espresse ai punti a), b) e c) del rapporto. In merito al punto a), la richiesta che dovrà essere fatta al pianificatore per delle zone d'incontro per anziani e giovani è dovuta al fatto che nel nostro Comune mancano degli spazi dove le varie associazioni e società possano svolgere le proprie attività, specialmente per i cittadini tra i 12 e gli 80 anni. Questo in particolare si è potuto vedere durante l'incontro della Commissione municipale gioventù, tempo libero e attività sociali dello scorso 8 novembre. Per questo motivo si dovrà dar risalto alla piazza in modo che si possa finalmente avere una piazza degna di questo nome. La Commissione ha considerato, in merito al piano viario del comparto in discussione, le varie interpellanze che si sono succedute in merito alla fermata del bus, all'accesso veicolare alla chiesa, ecc. Sono state inoltre considerate le interpellanze presentate il 7 ottobre 2013 dal signor Silvio Foletta e quella del 6 dicembre 2013 del signor Nicola Pinchetti. Le risposte alle interpellanze riprendono con maggior dettaglio quanto indicato nel Messaggio municipale e non erano state seguite da altre mozioni o interpellanze. Va da sé che il contenuto delle risposte del Municipio erano state considerate soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'ubicazione dell'asilo, visti i messaggi e i rapporti che erano stati presentati prima dell'aggregazione dei due Comuni, già si stabiliva che la scuola dell'infanzia doveva essere costruita a Gerra Piano. Per il momento la maggioranza della Commissione non ha altro da aggiungere.

Roberta Gandolfi, relatrice della minoranza della Commissione delle opere pubbliche: fa riferimento al contenuto del rapporto di minoranza, premettendo che il Gruppo Cugnasco-Gerra Domani non è contrario alla costruzione delle nuove sedi della scuola dell'infanzia ed è cosciente della loro necessità. Visto che non c'è ancora un Piano regolatore, i Consiglieri comunali non possono fare una valutazione approfondita, globale e totale dell'intero territorio a disposizione per le opere pubbliche in oggetto. C'è un territorio adeguatamente ampio ed idoneo per la realizzazione delle strutture di scuola dell'infanzia che già fin d'ora è edificabile e sorge di fronte alla scuola elementare dove tutt'ora si trova già una sezione. Perché non considerare un'area destinata all'istruzione? Vi è inoltre una passerella che unirebbe ottimamente le due scuole, contribuirebbe ad una collaborazione e una condivisione innegabile tra le docenti sia di scuola dell'infanzia che di scuola elementare. Non vengano inoltre sottovalutati la maggior insicurezza e i pericoli che potrebbero crearsi posizionando la scuola materna in una futura piazza di paese. Pertanto si chiede in questa sede di rinviare il Messaggio municipale numero 3 e di costituire una commissione municipale specifica che possa consegnare un rapporto che permetta di approfondire, con una più ampia visione, l'ubicazione delle strutture tenendo conto dei due comparti territoriali.

Aperta la discussione, intervengono:

Roberto Casavecchia: in qualità di capogruppo Cugnasco-Gerra Domani egli aveva già, in sede commissionale, fatto un esposto che è riportato nella sua quasi totalità in entrambi i rapporti di minoranza presentati per questo Messaggio. Ciò per cui il Consiglio comunale è chiamato in questa sede a votare, oltre al credito per la progettazione delle sedi di scuola dell'infanzia e per il progetto urbanistico e architettonico del comparto, ora definito come piano particolareggiato, è anche l'indirizzo territoriale di quello che poi sarà lo sviluppo delle attività in tutto il Comune. Indirettamente, con questa decisione, si prevede già dove ci sarà una vita pubblica, dove ci sarà l'istruzione e dove avverranno questi scambi. Implicitamente infatti, portando ciò che è elencato nei punti da 1 a 8 a pagina 5 del Messaggio, nella zona di Gerra Piano non si hanno ancora in questa sede gli elementi per poter valutare ciò che ci sarà nel comparto dell'ex casa comunale di Cugnasco. Un comparto quest'ultimo di 5'500 mq. che si estende fino all'attuale casa comunale che in futuro sarà anch'essa necessariamente sottoposta a degli interventi. Inoltre, il terreno nel comparto centrale di Gerra Piano si trova completamente in zona edificabile R3 mentre quello di Cugnasco si trova in una zona già definita a Piano regolatore a disposizione della scuola dell'infanzia. Il Messaggio in discussione vede quanto proposto come la via più breve per poter iniziare la costruzione degli asili, cosa che a suo parere non è del tutto certa.

La Legge sullo sviluppo territoriale (LST) definisce la procedura di adozione del Piano regolatore, uno dei pochi temi dove la popolazione è chiamata ad esprimersi, e questo non solo al momento della presentazione e della pubblicazione del PR. L'articolo 5 della LST prevede infatti che "Cantoni e Comuni garantiscono la tempestiva partecipazione della popolazione e delle persone coinvolte nella pianificazione; se essa comporta effetti territorialmente limitati o concerne vari aspetti settoriali, può essere circoscritta agli interessati. La partecipazione è garantita segnatamente mediante pubblico deposito degli atti, previo avviso, per trenta giorni presso i Comuni interessati; durante questo periodo ognuno può presentare osservazioni o proposte pianificatorie."

Secondariamente, si sa che è al vaglio degli uffici cantonali il Piano d'indirizzo territoriale (PIT) che altro non è che la proposta del Municipio riguardo alle future zone di PR. Il controllo da parte del Cantone si limita alla valutazione del rispetto delle disposizioni cantonali e federali. Nel preavviso del Cantone non vi saranno quindi delle considerazioni nel merito del contenuto e di dove dovrà essere posizionata ad esempio la scuola dell'infanzia.

Il PR è uno strumento ambivalente: da un lato è molto tecnico e vi sono degli elementi, come ad esempio il Piano generale di smaltimento delle acque, sui quali la popolazione ha spesso poco da dire; d'altro canto, per aspetti come il piano delle zone o il piano della mobilità è compito della popolazione poter dare al Municipio il suo parere sulle scelte effettuate.

Ne deriva che prendendo una decisione in questa sede verrà definita una direzione pianificatoria senza che la popolazione sia stata coinvolta. Oltretutto, non è detto che in fase di presentazione del PR, la popolazione si trovi in disaccordo con le scelte prese dal Municipio riguardo il comparto in questione, rendendo così necessario un adeguamento della pianificazione e dilungando ulteriormente i tempi di messa in opera. In virtù di quanto esposto finora si ritiene che la proposta di procedere tramite un concorso di pianificazione per un piano particolareggiato sia un'ottima proposta. Tuttavia, ciò sarebbe ancora più ottimale se gli aspetti d'indirizzo degli spazi del Comune fossero già condivisi dalla popolazione o perlomeno dal Consiglio comunale. In particolare sarebbe auspicabile, prima di prendere delle decisioni sul comparto centrale di Gerra Piano, che il Consiglio comunale venga messo a conoscenza di quali saranno gli indirizzi per gli altri comparti pregiati del Comune e se attraverso il PR saranno previste delle misure per altre fasce della popolazione come ad esempio gli adolescenti e gli anziani, che in futuro rappresenteranno una grande parte della popolazione. Per tutti questi motivi è stata presentata la proposta di rinvio del Messaggio affinché queste tematiche vengano riprese ed approfondite attraverso una commissione municipale.

Silvio Foletta: nella seduta costitutiva della legislatura 2016-2020, il 2 maggio di quest'anno, si rallegrava e invitava i colleghi Consiglieri comunali a rallegrarsi perché in questa legislatura si avrebbe avuto l'occasione di marcare il futuro del nostro Comune. Invitava il lodevole Municipio a coinvolgere per tempo tutti gli interessati nella scelta della pianificazione e di aggiornare costantemente la popolazione sull'evoluzione della stessa rimandando all'esempio di Andermatt. In questa sede ci si trova a dover deliberare sul Messaggio municipale no. 3 e chiede quindi al Municipio: "e il coinvolgimento attivo e propositivo del Consiglio comunale sull'oggetto più importante sul futuro del nostro Comune?". Fortunatamente la presentazione dei rapporti di minoranza permette di ampliare e di approfondire il dibattito. Esprime alcune osservazioni su alcuni degli otto punti elencati a pagina 5 del Messaggio che a suo modo di vedere devono essere chiariti prima di avviare un concorso urbanistico, opzione scelta dal Municipio.

Al punto 2 si chiede se i magazzini comunali siano ancora concepibili in un'area di pregio al centro del paese. Non sarebbe questa l'occasione per trovarvi un'altra ubicazione?

Al punto 3 ritiene che occorra chiarire e decidere se sia razionale avere delle sezioni separate o se sia meglio procedere verso una centralizzazione.

Al punto 8 rileva che la formulazione sia ambigua. All'ipotesi segue la condanna senza appello dell'ex casa comunale.

I rapporti di minoranza, sia della Commissione della gestione sia della Commissione opere pubbliche, sollevano giustificati dubbi sul metodo seguito per la sistemazione degli asili e per la pianificazione dell'area in oggetto. Condivide perciò l'approccio previsto nelle conclusioni di entrambi i rapporti, segnatamente al punto 2 che prevede la creazione di una commissione municipale specifica che coinvolga adeguatamente i vari gruppi politici.

Lorenzo Morinini: si allaccia all'ultimo punto citato dal collega Foletta e, parlando a nome del Gruppo PLR-GLR, pensa che all'interno dei vari gruppi politici la discussione sulla direzione da prendere sia stata affrontata a più riprese, già durante la scorsa legislatura. Ora, dalle discussioni, sembrerebbe che all'interno degli altri gruppi politici la discussione non sia stata affrontata.

Gianni Nicoli, Sindaco: aggiunge alcune indicazioni. Rileva che con l'inizio della legislatura 2016-2020 vi sono in Consiglio comunale diversi nuovi membri. Garantisce che all'interno del Gruppo PPD-GG si è discusso molto su questo tema. Secondariamente, sottolinea che in qualità di Esecutivo è importante portare delle soluzioni a lungo termine. Nella fattispecie era però importante dare una risposta all'emergenza prioritaria legata alla scuola dell'infanzia, anche se ciò comporta la presentazione di una soluzione transitoria a breve-medio termine. Per quanto riguarda le esigenze future della popolazione di Cugnasco-Gerra, che si sa sta invecchiando, non sono sconosciuti gli esiti di progetti come gli "appartamenti per anziani", spesso poco gettonati dagli utenti ticinesi. È una realtà che trova seguito negli ambienti cittadini ma in realtà come la nostra, dove sono ancora presenti molte case mono e bifamiliari, gli anziani sono ancora spesso curati in casa o al limite nelle case per anziani. Rileva che i firmatari dei rapporti di minoranza Roberta Gandolfi e Roberto Casavecchia, seppur in maniera velata, mettono in discussione l'ubicazione della futura scuola dell'infanzia portando nel discorso il comparto di Cugnasco. Il Municipio, dal canto suo, ha sempre seguito una direzione chiara, confermata tra l'altro dalla volontà popolare, e dopo diversi mesi di lavoro, anche con delle pressioni da parte di diversi enti come ad esempio la Parrocchia, ha potuto presentare questo progetto al Consiglio comunale. Un progetto importante che permette inoltre di riqualificare una zona che oggi non è pianificata e al contempo procedere di pari passo con quanto concerne la progettazione del Piano regolatore. Tutto ciò per dare una risposta ai nostri concittadini più piccoli ma anche a tante altre fasce di popolazione, in quanto i pianificatori che parteciperanno al concorso avranno modo di mettere le loro visioni e le loro esperienze in questo progetto.

Roberto Casavecchia: non vede la necessità di agire ora senza aver prima esaminato gli indirizzi che si vorranno dare alle altre zone del Comune. All'esigenza primaria della scuola dell'infanzia si potrebbe ovviare come detto anche tramite il comparto di Cugnasco. Ciò che è importante capire, tema peraltro sollevato anche dalla maggioranza della Commissione opere pubbliche, è la volontà di avere un luogo sul territorio comunale dove vi possa essere un luogo d'incontro usufruibile in qualsiasi momento del giorno e della settimana. Ciò non è però contemplato nei punti dall'1 all'8 del Messaggio municipale mentre era presente in una diapositiva della presentazione dello studio habitat allegata al Messaggio. In questa diapositiva erano elencate attività commerciali, servizi, negozi, uffici, bar, ecc. Insediare la scuola dell'infanzia in questo comparto significa avere la piazza vuota dopo le 16:00 quando l'asilo è chiuso, significa avere almeno 1'100 m<sup>2</sup> di spazio aperto recintato con un parco giochi ad uso esclusivo degli allievi. È quindi discutibile che questa infrastruttura dia davvero un valore aggiunto ad un comparto di pregio di 9'500 m<sup>2</sup>. Ammesso di avere 1'500 m<sup>2</sup> di spazio occupato per la scuola dell'infanzia, è compito del Comune definire come utilizzare il restante terreno a disposizione. Da questo Messaggio non è però possibile capire quali interventi si vorranno mettere in atto. In generale è però del parere che non sia un asilo che possa favorire la creazione di un luogo di aggregazione per il comune. Cita infine una frase di Norman Gobbi tratta dall'ABC del Consigliere comunale: "la consapevolezza dell'importanza di far parte di un Legislativo deve essere il pensiero ricorrente dei Consiglieri comunali. Esercitare questa funzione significa cambiare il destino della storia del proprio Comune.", ed è proprio attraverso il Piano regolatore che si può cambiare la storia o meglio gli sviluppi futuri del Comune. È importante procedere con una pianificazione oculata, tenendo in considerazione l'insieme di tutti i tasselli che compongono il territorio comunale.

Marco Calzascia, Municipale: è molto interessante leggere dai quattro rapporti commissionali le varie suggestioni che vengono riportate all'indirizzo anche del Municipio. Vi si ritrovano molte idee tutte molto interessanti. Naturalmente, sommando il pensiero o le idee di 25 Consiglieri comunali e 7 Municipali, avremmo un totale di 32 sensibilità diverse che difficilmente il pianificatore potrebbe tenere complessivamente in considerazione. Il Municipio, per la stesura del presente Messaggio, ha fatto capo ad uno specialista che ha fornito le proprie indicazioni riguardo la procedura da seguire, procedura che è stata seguita passo passo dall'Esecutivo, e rassicura quindi che il procedimento dovuto e necessario di coinvolgimento della popolazione avrà sicuramente luogo.

D'altra parte sarebbe stato irresponsabile da parte del Municipio non portare alcuna proposta in Consiglio comunale dopo tutte le sollecitazioni e le discussioni tenute in merito. Per quanto concerne l'ubicazione della scuola dell'infanzia a Gerra Piano piuttosto che a Cugnasco, anche coinvolgendo la popolazione il quesito rimarrebbe. Procedendo come proposto nel Messaggio municipale non si preclude però la possibilità di realizzare altri insediamenti nel comparto di Gerra Piano, ma anche in quello di Cugnasco che diverrà completamente a disposizione per ogni proposta che è stata sollevata nei rapporti commissionali e in discussione.

Lorenzo Morinini: è in disaccordo con quanto sostenuto dal collega Casavecchia in merito al fatto che con l'insediamento della scuola dell'infanzia a Gerra Piano la piazza perderà di "attività". Ritiene infatti che i punti dall'1 all'8 contenuti nel Messaggio municipale indichino diversi elementi, oltre all'asilo, che si vorrebbe fossero tenuti in considerazione in fase di progettazione.

Roberto Casavecchia: è di questo parere perché gli altri elementi elencati al punto 2 sono il cimitero, la chiesa, il magazzino comunale, la protezione civile ed il parco giochi. Si tratta di infrastrutture pubbliche che, a parte il parco giochi, difficilmente riusciranno ad animare il comparto.

Moreno Mondada, Municipale: oltre a quanto elencato vi sarà pure una sala multiuso che la Parrocchia di Gerra Verzasca e Piano ha intenzione di realizzare.

Roberto Casavecchia: ciò significa che si deve confidare sul fatto che la Parrocchia realizzi delle opere al posto del Comune. Si chiede che fine abbiano fatto i contenuti proposti nelle diapositive della presentazione dello studio habitat allegate al Messaggio. Rileva che tutti i punti contenuti in queste diapositive sono stati completamente stralciati malgrado fossero questi i punti che avrebbero portato vita nella piazza. Si chiede quindi come mai nella pianificazione di un piano particolareggiato questi temi non siano presenti.

Manuele Forner: fa notare che ciò che sta citando il collega Casavecchia è pure stato rilevato dalla maggioranza della Commissione opere pubbliche ed è contenuto alla lettera a) della seconda pagina del rapporto commissionale.

Sara Guerra: ritiene che le proposte fatte dalla minoranza delle due Commissioni sollevano sicuramente delle riflessioni pertinenti. Intuisce che lo stato della discussione è ancora acerbo. Chiede quindi al Presidente una breve sospensione della seduta per potersi consultare con il proprio Gruppo. Invita inoltre a riflettere sulla possibilità di rimandare il voto su questo oggetto.

Michele Dedini, vice Sindaco: indipendentemente dalla sospensione della seduta è chiara la posizione di Sindaco e Municipali e ribadisce la contrarietà al ritiro del Messaggio.

La seduta è sospesa per dieci minuti. Riaperta la discussione intervengono:

Roberto Casavecchia: ribadisce un'ultima volta il fatto che, sulla base della Legge sullo sviluppo territoriale (LST), lo sviluppo particolareggiato della zona implica che l'indirizzo generale sia già stato condiviso con la popolazione, ciò al fine di evitare di avere critiche a posteriori. Questo è sicuramente un aspetto fondamentale. Infatti, una volta che il piano di indirizzo territoriale approvato dal Cantone tornerà sui banchi del Municipio, esso sarà tenuto ad organizzare una serata pubblica nella quale il progetto verrà presentato. Se qualcuno non condividerà le scelte effettuate dall'Esecutivo, in particolare riguardo il comparto su cui siamo chiamati ad esprimerci questa sera, tutta la procedura verrà arrestata.

Moreno Mondada, Municipale: fa notare che, se si dovesse decidere di cambiare idea, spostando l'ubicazione delle sedi della scuola dell'infanzia sul comparto di Cugnasco, lo stesso problema si porrebbe comunque; un cittadino non condivide il progetto, tutto cade.

Roberto Casavecchia: risponde che ciò non sarebbe il caso poiché il Piano regolatore prevede già, per il comparto in questione, che la zona è destinata alla scuola dell'infanzia. Non è necessaria una variante di PR ma è sufficiente avviare il concorso di progettazione. Nel comparto di Gerra Piano, invece, l'indirizzo pianificatorio deve ancora essere definito. Va da sé che, fintanto che il PR non sarà approvato dalla popolazione, non si dovrebbe procedere alla pianificazione di un piano particolareggiato.

Michele Dedini, vice Sindaco: ribadisce che gli indirizzi pianificatori legati al comparto di Gerra Piano erano già a suo tempo stati condivisi dal Municipio con i diversi gruppi politici. I Consiglieri comunali rappresentano la popolazione, è quindi normale che non si interpellino ogni cittadino singolarmente sui temi di competenza del legislativo. Se qualche cittadino sarà contrario alle scelte intraprese, è libero di impugnare la decisione.

Manuele Forner: nel Rapporto alla cittadinanza del marzo 2007, presentato in occasione del progetto aggregativo tra Cugnasco e Gerra Verzasca, è indicato che la scuola dell'infanzia verrà realizzata a Gerra Piano. La popolazione che ha votato l'aggregazione è già d'accordo di edificare in quel comparto. Non è quindi indicato cambiare ora le carte in tavola.

Non essendovi ulteriori interventi si procede con le operazioni di voto.

Viene dapprima messa ai voti la proposta di rinvio del Messaggio municipale:

- 1. Il Messaggio municipale no. 3 è rinviato al Municipio con la richiesta di avviare un ulteriore approfondimento sulla destinazione urbanistica da assegnare ai due comparti privilegiati nel presente rapporto: la proposta è respinta con 6 voti favorevoli, 14 contrari e 1 astenuto.**

Non essendo stata approvata la proposta di rinvio, vengono posti in votazione i punti 1, 2 e 3 del dispositivo di risoluzione contenuto nel Messaggio municipale che sono approvati come segue:

- 1. Per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano, al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 650'000.-. Approvato con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.**
- 2. La spesa è messa a carico del conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio, Servizio Pianificazione del territorio. Approvato con 16 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**
- 3. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018. Approvato con 15 voti favorevoli, 0 contrari e 6 astenuti.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **8. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 4: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Stefano Fuso, 22.09.1960.**

---

La Commissione delle petizioni, preso atto del contenuto del Messaggio, invita il Consiglio comunale ad accettare le proposte contenute nel Messaggio municipale.

Gianni Nicoli, Sindaco: da parte del Municipio non vi è nulla da aggiungere.

Cristina Forner, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere al rapporto.

**Il seguente punto del Messaggio municipale no. 4 è approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti:**

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Stefano Fuso, 22.09.1960.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

#### **9. Oggetto:**

***Messaggio municipale no. 8: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Henrique De Almeida Rocha, 15.02.1965.***

---

La Commissione delle petizioni ha analizzato il messaggio municipale e senza esprimere considerazioni particolari ne invita l'approvazione.

Gianni Nicoli, Sindaco: rimanda al Messaggio municipale.

Cristina Forner, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere.

**Il seguente punto del Messaggio municipale no. 8 è approvato con 16 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti:**

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Henrique De Almeida Rocha, 25.02.1965.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

#### **10. Oggetto:**

***Messaggio municipale no. 9: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Sergio Bruno, 06.09.1960.***

---

La Commissione delle petizioni ha analizzato il messaggio municipale e senza esprimere considerazioni particolari ne invita l'approvazione.

Gianni Nicoli, Sindaco: non ha nulla da aggiungere al Messaggio municipale.

Cristina Forner, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere.

**Il seguente punto del Messaggio municipale no. 9 è approvato con 16 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti:**

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Sergio Bruno, 06.09.1960.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

#### **11. Oggetto:**

**Nomina del rappresentante del Comune di Cugnasco-Gerra nel Consiglio di Fondazione dell'Ente del Parco del Piano di Magadino.**

---

Gianni Nicoli, Sindaco: la proposta sulla quale il Consiglio comunale è chiamato a votare, peraltro già confermata dal Consiglio di Stato, nasce da una concertazione tra i Comuni di Cugnasco-Gerra, Lavertezzo, Gordola e Tenero-Contra. Il rappresentante designato rappresenterà quindi tutti e quattro i Comuni. Con gli altri Comuni coinvolti è stata rimarcata l'importanza di nominare qualcuno che possa seguire da vicino questo importantissimo progetto. La designazione di un nostro rappresentante è anche supportata dal fatto che il Comune di Cugnasco-Gerra è quello dei quattro coinvolti con la più ampia percentuale di territorio interessata dal Parco del Piano. La proposta, formalizzata in questa sede, è quindi quella di ratificare la nomina del signor Mauro Damiani.

Non essendovi interventi si procede alla votazione:

**È nominato il signor Mauro Damiani, all'unanimità (21 voti).**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **12. Oggetto:**

**Dimissioni del signor Severo Fabretti (Lega-UDC-Indipendenti) dalla carica di Consigliere comunale.**

---

La Commissione delle petizioni non formula osservazioni particolari ed invita ad accogliere la richiesta.

Cristina Forner, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto riportato nel rapporto commissionale.

Non essendovi interventi si esplicano le votazioni:

**Le dimissioni sono accettate all'unanimità (21 voti).**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **13. Oggetto:**

**Mozioni e interpellanze.**

A – Mozioni.

Nessuna.

B - Interpellanze.

1. Il Municipio risponde seduta stante, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 9 dicembre 2016 dalla signora Sara Guerra e cofirmatari per il Gruppo PLR-GLR, dal titolo "*Emergenza idrica a seguito inquinamento chimico nel mese di settembre 2016*". L'interpellanza e la risposta del Municipio, che si danno per qui integralmente riprodotte, sono allegate al verbale e ne sono parte integrante. L'interpellante si dichiara soddisfatta della risposte dell'Esecutivo.
2. Il signor Giovanni Graber chiede al Municipio di intervenire presso le FART per ripristinare le corse serali della Centovallina. L'Esecutivo risponde seduta stante:

Gianni Nicoli, Sindaco: crede che il Municipio possa farsi parte attiva per segnalare il disagio subito dagli studenti che devono spostarsi nella Svizzera romanda.

L'interpellante si dichiara soddisfatto della risposta municipale.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (21 voti).

Cugnasco, 26 gennaio 2017



*Silvano Bianchi*  
*Segretario comunale*

Allegati:

- rapporti delle commissioni, solo nell'originale (10)
- interpellanza di Sara Guerra e cofirmatari, emergenza idrica e risposta del Municipio



**RAPPORTO DI MAGGIORANZA  
DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3**

**Concessione del credito d'investimento di fr. 650'000.- per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano.**

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione si è riunita il 28 novembre 2016 e ha esaminato, fra gli altri, anche il presente Messaggio teso a completare gli strumenti pianificatori (dopo quello già votato per il catasto delle canalizzazioni e il piano di smaltimento delle acque) per il comparto di Gerra Piano.

Con questo completamento l'esecutivo disporrà di un credito globale di fr. 1'100'400.- che costituirà la base per sbloccare l'assenza pianificatoria di questo comparto che impedisce la realizzazione di progetti importanti quali la progettazione della cassa dell'infanzia di cui il nostro Comune necessita da tempo.

Alla luce di quanto esposto la maggioranza della Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a preavvisare favorevolmente i punti 1, 2 e 3 del messaggio municipale no. 3 concedendo il credito d'investimento di fr. 650'000.-.

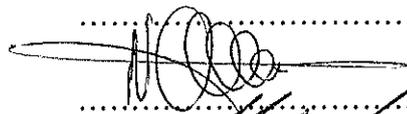
Per la Commissione della gestione

Alain Devaux



.....

Michele Orsi



.....

Paolo Panscera



.....

Mario Vairos



.....

Presenti: Roberto Casavecchia, Alain Devaux, Michele Orsi, Paolo Panscera, Mario Vairos

Cugnasco, 1 dicembre 2016



**Comune di  
Cugnasco-Gerra**

Via Locarno  
6516 Cugnasco  
Telefono  
091 850.50.30  
www.cugnasco-gerra.ch  
comune@cugnasco-gerra.ch

**Consiglio comunale - Gestione**

---

**RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA  
GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3**

**Concessione del credito d'investimento di Fr. 650'000.- per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano**

---

La proposta presentata dal Municipio nel Messaggio Municipale (MM) No. 3 evidenzia una primaria necessità nella sistemazione degli asili e propone una soluzione che necessita anche un concorso urbanistico per l'allestimento del piano particolareggiato, in modo di avere gli strumenti adatti per poterli progettare.

Il Messaggio ha una doppia valenza, la prima è quella di progettare due sezioni d'asilo e l'altra di valore più generale, di pianificare un'area importante e di dimensioni notevoli (oltre 9000 mq).

Il nostro comune sta recuperando importanti infrastrutture, come lo è stato per le scuole e il centro sportivo ora tocca agli asili, in un prossimo futuro bisognerà mettere mano ad alcuni altri edifici comunali per i quali è giusto già sin d'ora pensare a quale spesa il comune dovrà far fronte, quale può essere la migliore strategia di costruzione e sviluppo delle zone nelle quali le strutture sorgono, considerando che in futuro la forza finanziaria sarà sempre più indebolita man mano che le strutture verranno costruite.

Già sin d'ora le spese devono quindi ancor più considerare la possibilità di riuscire anche in un futuro a ricollocare o ristrutturare gli edifici e le funzioni che contengono e riqualificare i terreni sui quali sorgono.

Che spesa richiederà il risanamento dell'edificio dove ora è ospitata una sezione di scuola dell'infanzia a Cugnasco?

Che investimento è prevedibile per risanare l'attuale casa comunale a Cugnasco e l'annesso ex convento?

Quale destinazione daremo al terreno sul quale vi sono questi due edifici e che ha un'area di oltre 5000 mq?

Sistemare tutto questo che costo avrà?

Sarà ancora possibile in seguito intervenire in modo da rendere il comparto interessante e utilizzabile per la popolazione se oggi costruiremo le due sezioni a Gerra Piano?

Credo invece che costruire le sezioni d'asilo sul sedime tra l'attuale asilo di Cugnasco e l'attuale casa comunale, possibile già da subito (sia per la dimensione del sedime che per la destinazione d'uso a piano regolatore), sarebbe l'opportunità per dare un disegno di sviluppo generale e sistemarne una parte in modo definitivo, sarebbe finanziariamente più sostenibile anche per il futuro considerando che una parte di questo comparto sarebbe già riqualificata.

Mentre invece sul comparto di Gerra potrebbe prendere posto la casa comunale inserita in un contesto di altri servizi che permetterebbero con sinergie ben coordinate (parrocchia, patriziati, privati) di sistemare anche questo comparto.

Per l'esigenza delle sezioni d'asilo non conosco a quando risale l'ultima indagine demografica del nostro comune ma come è indicato nel il messaggio, per alcuni anni vi sarebbero sempre le tre sezioni di cui quella di Cugnasco ancora separata dalle altre due.

Le tre sezioni già da ora vicine permetterebbero senza sorta di dubbio una migliore collaborazione tra le maestre a favore dello sviluppo didattico e di una gestione delle sezioni ottimale grazie alla collaborazione reciproca delle docenti.

Infine ci tengo a sottolineare che la pianificazione del territorio è importantissima, soprattutto nella nostra situazione con gli spazi di Cugnasco e Gerra da sistemare e sviluppare, e permetterà di vivere determinate relazioni sociali facendo oggi scelte pensate anche per il futuro, oppure potrebbe diventare un'occasione di sviluppo raccolta solo a metà.

Le due sezioni a Gerra Piano avranno davvero la capacità di rendere più attrattivo questo comparto?

Si pensi che la scuola dell'infanzia al di fuori degli orari e periodi scolastici si presenta un edificio chiuso, vuoto e con un parco giochi a se stante anch'esso vuoto (poiché dev'essere ad uso esclusivo delle sezioni e con una superficie di circa 1100 mq per due sezioni), mai la scuola dell'infanzia si trova "al centro del paese" proprio perché è una struttura chiusa, ben recintata e protetta che non ha relazione con altre attività pubbliche.

Sono passati tre anni dall'inizio della progettazione del piano regolatore e a giorni riceveremo una risposta sul piano di indirizzo territoriale (PIT), del quale noi consiglieri comunali non conosciamo i contenuti benchè comunque si tratti di scelte politiche importanti poiché questi strumenti definiranno l'aspetto e la vita all'interno del paese, non possiamo attendere anche il rientro di questo documento?

Il piano particolareggiato del comparto di Gerra ne è una parte e sembra diventato di estrema necessità pianificarlo soprattutto per poter edificare gli asili senza dover perdere altro tempo, ritengo però che non vi sia un'urgenza che non possa far slittare ancora qualche mese la decisione di allestire un concorso per l'edificazione delle sezioni di scuola dell'infanzia, pertanto propongo di approfondire ancora tutti i temi che ruotano attorno al piano regolatore, lo sviluppo e sistemazione dei suoi spazi di maggior pregio e interesse, in modo di poter fare delle scelte valutando tutti gli elementi in gioco in questo particolare momento, sia di sviluppo generale, finanziario e di sostenibilità di entrambi.

La minoranza della Commissione della Gestione, tenuto conto di quanto esposto nel seguente Rapporto, **propone al Municipio di ritirare il Messaggio municipale numero 3**. Nel caso in cui l'Esecutivo non aderisse a questa suggestione, si invita il lodevole Consiglio Comunale a deliberare come segue:

1. Il Messaggio municipale numero 3 è rinviato al Municipio con la richiesta di avviare un ulteriore approfondimento sulla destinazione urbanistica da assegnare ai due comparti privilegiati citati nel presente Rapporto.
2. Il Municipio costituisce una Commissione municipale specifica (che coinvolga adeguatamente i vari gruppi presenti in Consiglio Comunale) allo scopo di raggiungere una visione condivisa sulla pianificazione delle aree pubbliche del Comune. Le sarà assegnato il mandato definito sopra, invitandola a consegnare all'Esecutivo un Rapporto entro giugno 2017.

Per la commissione della gestione.

Roberto Casavecchia



Cugnasco, 6 dicembre 2016



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 5**

**Preventivo del Comune per l'anno 2017**

Egregio signor Presidente,  
Gentili colleghe, Egregi colleghi,

conformemente ai disposti dell'art. 172 LOC la commissione della gestione ha proceduto all'esame del preventivo per l'anno 2017, che si presenta come segue:

**Gestione corrente:**

|  |            |                  |
|--|------------|------------------|
| • totale spese correnti                                  | CHF        | 11'460'704.—     |
| • <u>totale ricavi correnti (senza imposte comunali)</u> | CHF        | 5'350'510.—      |
| • fabbisogno da coprire con l'imposta comunale           | CHF        | 6'110'194.—      |
| • <u>gettito imposta comunale (MP 90%)</u>               | CHF        | 5'659'400.—      |
| • <b>disavanzo d'esercizio</b>                           | <b>CHF</b> | <b>450'794.—</b> |

**Conto degli investimenti:**

|                                       |            |                    |
|---------------------------------------|------------|--------------------|
| • uscite per investimenti             | CHF        | 2'949'590.—        |
| • <u>entrate per investimenti</u>     | CHF        | 847'500.—          |
| • <b>onere netto per investimenti</b> | <b>CHF</b> | <b>2'102'090.—</b> |

**Conto di chiusura**

|                                |            |                    |
|--------------------------------|------------|--------------------|
| • onere netto per investimenti | CHF        | 2'102'090.—        |
| • ammortamenti amministrativi  | CHF        | 980'090.—          |
| • disavanzo d'esercizio        | CHF        | 450'794.—          |
| • <u>autofinanziamento</u>     | CHF        | 529'296.—          |
| • <b>disavanzo totale</b>      | <b>CHF</b> | <b>1'572'794.—</b> |

Il messaggio municipale ed il preventivo 2017 sono stati esaminati e discussi alla presenza del capo dicastero finanze signor Michele Dedini nonché del segretario comunale signor Silvano Bianchi e del vicesegretario comunale signor Maurizio Bravo.

Ringraziamo il signor Maurizio Bravo per l'eccellente lavoro svolto, nell'elaborazione del messaggio MM5.

Il metodo di valutazione si è basato sull'analisi degli importi relativi a tutti i dicasteri del piano contabile, procedendo a delle verifiche nei settori più importanti, sia per la parte relativa alla gestione corrente, sia per il conto investimenti.

La tendenza di risultato d'esercizio negativo già previsto per l'anno 2016 si conferma senza sorprese per l'Esecutivo. I motivi alla sua base sono conosciuti da tempo.

Tenuto conto dell'impegno del Municipio nel monitorare costantemente le spese e i ricavi correnti, possiamo contare su finanze sane anche nei prossimi anni, che permetteranno ancora di garantire un buon livello di autofinanziamento e ancora un certo margine di manovra nell'affrontare la pianificazione e il finanziamento dei futuri investimenti di cui il Comune di Cugnasco-Gerra ha bisogno.

Da parte nostra non abbiamo particolari osservazioni da formulare né sul messaggio municipale né tanto meno sul documento contabile in quanto gli stessi sono stati prodotti ed allestiti in forma molto dettagliata ed esaustiva.

Riteniamo comunque di dover segnalare alla vostra attenzione i seguenti punti:

- Il Municipio ha deciso di adottare una strategia di prudenza in politica di finanziamento, suddividendo i prestiti in lungo termine (10 o più anni) per prevenire eventuali repentini aumenti dei costi sul capitale dipendenti dall'aumento dei tassi d'interesse e a breve termine (pochi mesi) per beneficiare di tassi particolarmente favorevoli;
- Il Municipio propone di confermare il moltiplicatore d'imposta Comunale al 90% sebbene il moltiplicatore aritmetico è del 97.87%. Questo in riconoscimento dello sforzo richiesto ai contribuenti negli anni durante i quali il moltiplicatore aritmetico era inferiore al 90% e il Municipio ha mantenuto le imposte con un moltiplicatore al 90%;
- Il Municipio ha inoltre spiegato ai commissari che il preventivo è stato fatto con le necessarie riserve e, ritiene di poter escludere un disavanzo superiore a quanto in preventivo;

La commissione della gestione propone di aggiungere quale ulteriore incentivo alla popolazione un contributo a favore dell'acquisto di biciclette elettriche dal provento del fondo per le energie rinnovabili. L'importo massimo proposto da mettere a disposizione è di CHF 5'000.-

Da parte della commissione della gestione si invita il lodevole Consiglio Comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 5/2016, con la modifica del punto riguardante i proventi FER descritto precedentemente, precisamente come segue:

- g) **Un contributo massimo di CHF 5'000.-, per tutta la popolazione domiciliata, per l'acquisto di biciclette elettriche.**

Per la Commissione della gestione

Paolo Panscera

Roberto Casavecchia

Alain Devaux

Mario Vairo

Michele Orsi

The image shows four handwritten signatures in black ink, each placed over a horizontal dotted line. The first signature is a dense, circular scribble. The second is a more fluid, cursive signature. The third is a signature with a long, sweeping underline. The fourth is a signature with a similar long underline. The fifth dotted line is empty.

Cugnasco, 6 dicembre 2016

Presenti: Paolo Panscera, Roberto Casavecchia, Alain Devaux, Mario Vairo, Michele Orsi



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6**

**Preventivo 2017 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra**

---

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunali,

il preventivo 2017 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra e il relativo messaggio municipale sono stati esaminati e discussi durante la seduta del 28 novembre 2016 alla presenza dei municipali Dino Cauzza, Michele Dedini, del segretario comunale signor Silvano Bianchi e del vice segretario signor Maurizio Bravo, che in questa sede ringraziamo per la collaborazione e la disponibilità dimostrate.

Il messaggio municipale risulta essere molto esaustivo e pertanto nel presente rapporto riprendiamo unicamente le principali cifre:

**Gestione corrente**

Totale spese correnti CHF 680'420.--

Totale ricavi correnti CHF 718'360.--

**Avanzo d'esercizio CHF 37'940.--**

Per il 2017 si prevede quindi un avanzo d'esercizio di CHF 37'940.00, rispetto al preventivo 2016 si assiste a una leggera contrazione del risultato d'esercizio in quanto esso è da attribuire prevalentemente all'aumento del credito per la manutenzione e l'ammodernamento delle rete e degli impianti (rete Cugnasco-Gerra) e alla diminuzione del provento per la vendita dell'energia elettrica prodotta dalla microcentrale sita presso il serbatoio di Pianascio.

Per quanto concerne al piano investimenti inserito nel preventivo 2017, una nota con relativa importanza va al progetto di allacciamento con Gudo, come discusso con il Capo Dicastero, c'è l'incognita degli effetti della nuova Bellinzona e delle sue priorità, questo potrebbe incidere sulla tempistica di attuazione dell'opera, di fatto non viene escluso un'ulteriore slittamento del progetto. In base a queste suggestioni, invitiamo il lodevole Municipio ad adoperarsi per scongiurare un ritardo eccessivo.

In conclusione ci sembra corretto e doveroso complimentarci pure con l'amministrazione comunale per l'ottimo lavoro svolto.

Considerando quanto sopra, la commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo inserito nel messaggio municipale no. 6 del 14 novembre 2016.

Per la commissione della gestione.

Roberto Casavecchia

.....

Alain Devaux

.....

Michele Orsi

.....

Paolo Panscera

.....

Mario Vairo

.....

Presenti: Roberto Casavecchia, Alain Devaux, Michele Orsi, Paolo Panscera, Mario Vairo

Cugnasco, 1 dicembre 2016



**Consiglio comunale - Petizioni**

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 04**

**Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Stefano Fuso, 22.09.1960**

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum del candidato, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare il richiedente e di preavvisare positivamente la domanda di naturalizzazione.

Calzascia Caterina

*Caterina  
Calzascia*

Fornier Cristina

*Fornier*

Manna Alessandro

*Manna*

Mignola Rosetta

*Mignola*

Presenti: Calzascia Caterina, Fornier Cristina, Manna Alessandro, Mignola Rosetta

Assenti giustificati: Patt Emanuela

Data: 29 novembre 2016



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 08**

**Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Henrique De Almeida Rocha, 15.02.1965**

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum del candidato, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare il richiedente e di preavvisare positivamente la domanda di naturalizzazione.

Calzascia Caterina

... *Caterina Calzascia* ...

Fornier Cristina

... *Cristina Fornier* ...

Manna Alessandro

... *Alessandro Manna* ...

Mignola Rosetta

... *Rosetta Mignola* ...

Presenti: Calzascia Caterina, Fornier Cristina, Manna Alessandro; Mignola Rosetta

Assenti giustificati: Patt Emanuela

Data: 29 novembre 2016



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 09**

**Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Sergio Bruno, 6.9.1960**

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum del candidato, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare il richiedente e di preavvisare positivamente la domanda di naturalizzazione.

Calzascia Caterina

*Caterina Calzascia*

Fornier Cristina

*CFo*

Manna Alessandro

*Manna*

Mignola Rosetta

*Mignola*

Presenti: Calzascia Caterina, Fornier Cristina, Manna Alessandro, Mignola Rosetta

Assenti giustificati: Patt Emanuela

Data: 29 novembre 2016



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

**Dimissioni del signor Severo Fabretti dalla carica di Consigliere comunale**

La commissione delle petizioni ha preso atto della decisione del signor Severo Fabretti (Lega-UDC-Indipendenti) di dimissionare dalla carica di consigliere comunale ed esprime all'unanimità preavviso favorevole.

La commissione ringrazia il signor Fabretti per la lunga militanza in seno al legislativo e all'esecutivo del comune di Gerra Verzasca prima e nel legislativo di Cugnasco-Gerra in seguito. Con il suo operato ha saputo dare un valido contributo alla vita politica del nostro comune.

Calzascia Caterina

*Caterina  
Calzascia*

Fornier Cristina

*Cristina*

Manna Alessandro

*Alessandro*

Mignola Rosetta

*Rosetta*

Presenti: Calzascia Caterina, Fornier Cristina, Manna Alessandro, Mignola Rosetta

Assenti giustificati: Patt Emanuela

Data: 29 novembre 2016



**RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE  
OPERE PUBBLICHE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3**

**Concessione del credito d'investimento di Fr. 650'000.00 per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano**

---

Signor Presidente,  
gentili colleghe, egregi colleghi,

Conformemente ai disposti dell'art. 23 del Regolamento Organico Comunale la Commissione opere pubbliche ha proceduto all'esame del messaggio municipale no. 3 inerente l'approvazione della concessione del credito per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano.

La Commissione delle Opere Pubbliche si è riunita due volte per poter discutere e redigere il presente rapporto.

La prima volta il 28 novembre 2016, a Commissioni congiunte con quella delle finanze, erano presenti il Municipale signor Michele Dedini, Moreno Mondada, Dino Cauzza e Mauro Damiani oltre al Segretario Silvano Bianchi che ringraziamo per la loro collaborazione e disponibilità.

La seconda volta il 6 dicembre 2016 nella sala 1 della ex Casa Comunale di Cugnasco per la discussione finale e votazione sul preavviso della Commissione e l'approvazione del rapporto commissionale.

Il messaggio indica la "storia" dell'attuale PR di Gerra che risale a 40 anni fa circa. Con dovizia sono indicate le varie proposte avute negli ultimi 20 anni e in modo particolare gli approcci al comparto oggetto del Messaggio Municipale negli scorsi anni.

La proposta del Municipio atta a sviluppare un concorso urbanistico-architettonico in due fasi, con una prima parte di valenza urbanistica e una seconda parte architettonica per realizzare un progetto per la realizzazione di tre sezioni di SI e consolidare a PR il progetto architettonico tramite un piano particolareggiato ai sensi dell'articolo 53 LST attraverso il quale la procedura pianificatoria e quella edilizia vengono unificate, permette la realizzazione del nuovo comparto centrale di Gerra Piano. Tiene conto in particolare di 8 punti essenziali, ossia;

- 1) La presenza di una vasta area di proprietà pubblica;
- 2) I contenuti pubblici da inserire in quest'area: scuola dell'infanzia, chiesa, casa parrocchiale, centro per attività/sala multiuso della Parrocchia, cimitero, magazzino comunale, protezione civile (posti protetti per la popolazione), parco giochi;
- 3) In ambito di edificazioni pubbliche l'obiettivo del Municipio è di disporre (priorità 1), entro cinque anni, di due nuove sezioni della scuola dell'infanzia (SI) a Gerra Piano e (priorità 2), entro dieci anni, considerare il possibile spostamento alle Gerre dell'attuale sezione di SI presente a Cugnasco;
- 4) Aspetti urbanistici: occorre mettere in risalto la chiesa e dare un assetto urbanistico forte e chiaro al comparto;
- 5) Conservare il vuoto come elemento di valore arredandolo a piazza e come parco pubblico;
- 6) Anche in futuro Piazza del Centro dovrà continuare a svolgere la funzione di piazza del Paese e permettere lo svolgimento di manifestazioni che coinvolgono la popolazione;
- 7) Promuovere un'architettura di qualità;
- 8) Ipotizzare la demolizione completa dell'ex casa comunale. Infatti, la vetustà, il carattere dell'edificio, il suo stato e la sua posizione all'interno del comparto, non rendono più proponibile il mantenimento della costruzione.

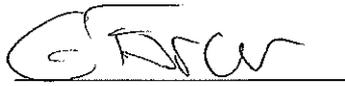
Oltre ai punti indicati la Commissione ritiene necessario che;

- a) Al punto 1, venga chiesto al pianificatore di considerare che nelle aree di proprietà pubblica si dovranno prevedere delle zone per attività commerciali, negozi, uffici, zone d'incontro per anziani e giovani, oltre al piano viario del comparto in modo da mettere in "sicurezza" la zona del parco giochi, l'asilo, la fermata del bus per gli allievi delle medie, l'accesso alla Chiesa per le funzioni, l'accesso ai nuovi magazzini comunali ai vari locali multiuso e non da ultimo alla Casa Parrocchiale.
- b) Al punto 4 si dovrà collaborare in modo attivo con il Consiglio Parrocchiale di Gerra Verzasca e Piano per coordinare le esigenze di tutte le parti.
- c) Al punto 6, in fase di pianificazione, ad accogliere, nel limite del possibile, le richieste delle varie società o associazioni che animano la piazza durante l'anno in modo che si possa renderla ancora più "viva".
- d) La Commissione, sentiti i vari gruppi, concorda con il Municipio nella necessità di demolire la oramai vetusta ex Casa Comunale, in modo che il progettista possa realizzare una piazza di qualità e degna del nostro Comune.

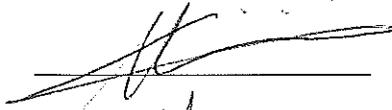
Considerando le proposte scaturite all'interno della Commissione opere pubbliche si procede a stilare il seguente rapporto di maggioranza che invita il Lodevole Consiglio comunale a voler deliberare:

1. Per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano, al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 650'000.00.
2. La spesa è messa a carico del conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio, Servizio Pianificazione del territorio.
3. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.

Fornier Manuele



Morinini Lorenzo



Lorenzini Giorgia



Cugnasco-Gerra, 6 dicembre 2016

Il 26 novembre 2016, Presenti: Fornier Manuele, Gandolfi Roberta, Morinini Lorenzo,

Il 26 novembre 2016: Assenti: Fabretti Severo, Giorgia Lorenzini

Il 6 dicembre 2016, Presenti: Fornier Manuele, Gandolfi Roberta, Morinini Lorenzo, Giorgia Lorenzini

Il 6 dicembre 2016: Assente: Fabretti Severo



**Comune di  
Cugnasco-Gerra**

Via Locarno 7  
6516 Cugnasco  
Telefono  
091 850.50.30  
www.cugnasco-gerra.ch  
comune@cugnasco-gerra.ch

**Consiglio comunale - Opere pubbliche**

---

**RAPPORTO DI MINORANZA**  
**DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3**

**Concessione del credito d'investimento di Fr. 650'000.-- per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano**

---

La proposta presentata dal Municipio nel Messaggio Municipale (MM) No. 3 evidenzia una primaria necessità nella sistemazione delle sezioni di scuola dell'infanzia e propone una soluzione che, a mente dell'esecutivo, rappresenta la strada più breve per raggiungere questo obiettivo.

La proposta contenuta in questo MM mostra la chiara volontà del Municipio di dare risposte concrete ad esigenze legate ai bisogni attuali del nostro Comune.

Come si evince dal Messaggio in esame, i tempi si sono allungati molto, se si considera che già oltre tre anni fa il Consiglio Comunale (CC) aveva votato il credito per il nuovo Piano Regolatore (PR).

A tutt'ora questo strumento di pianificazione ancora non esiste e la sua mancanza non permette una riflessione approfondita, che consenta una pianificazione coordinata sull'intero territorio. Tale riflessione permetterebbe di maturare una visione generale rispetto a tutte le zone pubbliche del Comune e definire una precisa destinazione per ognuna di esse. Questo processo renderebbe il Comune un luogo piacevole, dove vivere, incontrarsi e svolgere delle attività che permettano tutto l'anno gratificanti relazioni sociali.

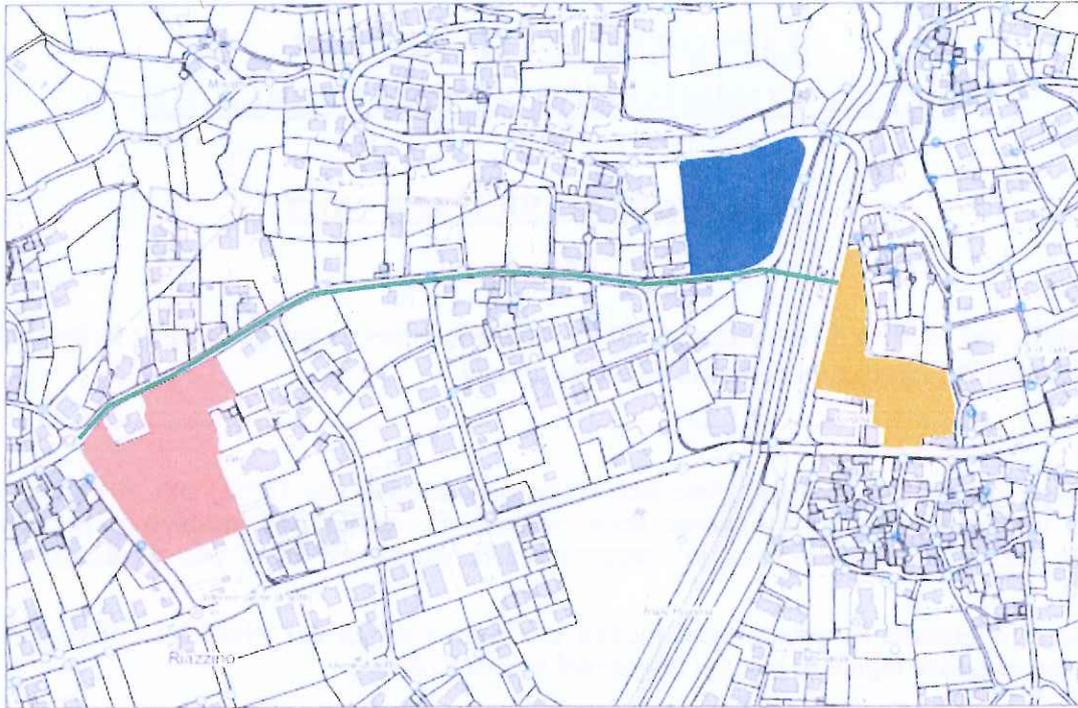
L'aggregazione dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca ci ha consegnato un tessuto urbano pregiato che va valorizzato.

Attraverso una riflessione approfondita, che orienti il futuro PR, definendo gli spazi da dedicare alle necessità del nuovo Comune, si potranno valorizzare le differenti strutture e attività delle quali necessitiamo oggi, concedendoci pure un indispensabile sguardo prospettico orientato verso il futuro.

Per raggiungere questo importante duplice obiettivo è indispensabile prendere momentaneamente distanza dalla priorità, identificata dall'Esecutivo nell'edificazione delle nuove sedi della scuola dell'infanzia, per valutare in modo globale i bisogni pianificatori attuali e futuri.

Il nostro Comune è arricchito, nella sua zona centrale, da due grandi spazi (ca. 15'000 m<sup>2</sup> complessivi): uno che va dalla scuola elementare fino all'attuale casa comunale (Schema 1, parte blu e gialla), già destinato a PR per uso edificatorio con fini pubblici; l'altro situato nel comparto della Chiesa a Gerra Piano (Schema 1, parte rossa). Il loro utilizzo va pianificato contemporaneamente, attraverso una visione, affinché entrambi possano essere parte di un disegno che li valorizzi pienamente, definendo con chiarezza quale destinazione assegnare a ognuno (dove i servizi e dove il comparto educativo?); ciò che non si raggiungerebbe, per forza di cose, avvalendosi unicamente di un Piano particolareggiato (PP).

### Schema 1



Studi approfonditi, pubblicati dall'Ufficio Federale dello sviluppo territoriale, dimostrano come sia necessario realizzare quartieri sostenibili, che consentano una buona qualità di vita a lungo termine, una coesione sociale multigenerazionale<sup>1</sup> e lo sviluppo di relazioni tra le persone; quindi attrattivi per buona parte della popolazione, che vi si può incontrare e svolgere delle attività.

Un maggior approfondimento della tematica, consentirebbe di trovare delle risposte a molteplici interrogativi, che orientino in modo più efficace le scelte pianificatorie, tenendo conto del fatto che eventuali investimenti hanno una prospettiva a lungo termine.

- Pianificazione scuola dell'infanzia
  - a) Quale evoluzione demografica si prevede, a medio e lungo termine il settore, per questo settore?
  - b) Quale linea pedagogica deve orientare la pianificazione e l'utilizzo delle nuove strutture scolastiche, in funzione dei nuovi ampi progetti Cantionali (Scuola che verrà e implementazione dei nuovi Piani di Studio in ottica HarmoS)?

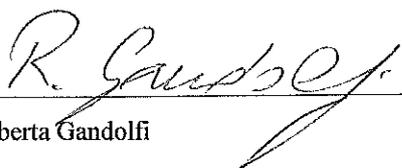
<sup>1</sup> Lo studio sull'invecchiamento della popolazione, "Intergenerazionalità: una risorsa per la società", elaborato dalla SUPSI nel novembre 2013, evidenzia come la società odierna debba trovare delle risposte alle esigenze di una popolazione diversa rispetto qualche decennio fa.

- c) Le nuove sedi di scuola dell'infanzia devono tener conto di specifiche esigenze a livello di sicurezza (interna, ma soprattutto esterna allo stabile), che ne rendono incompatibile la vicinanza a determinate altre strutture?
- **Giovani e tempo libero**
  - a) La progettazione relativa ai due citati spazi pregiati può dare una risposta pure alle nuove esigenze della fascia di popolazione giovane?
  - b) Possiamo rendere attrattivo il nostro Comune pure per giovani che si sono resi indipendenti dalle famiglie, ad esempio attraverso l'edificazione di appartamenti a pigione moderata?
- **Anziani**
  - a) Nell'ottica del già citato studio sull'invecchiamento della popolazione, è possibile rendere attrattivo il nostro Comune pure per quegli anziani che, seppur ancora parzialmente indipendenti, non vogliono usufruire di una casa per anziani?
- **Attività d'interesse pubblico e servizi**
  - a) Considerato il fatto che La Posta sta ristrutturando la distribuzione sul territorio dei suoi uffici e che, in ogni caso, l'ubicazione attuale dell'ufficio postale è poco funzionale (mancanza di posteggi), sono stati avviati dei contatti con l'ente preposto per avere una visione futura su questo servizio?
  - b) Tenendo conto della necessità, citate in questo Rapporto, di una valutazione globale del territorio disponibile e del suo utilizzo, si sono fatte delle ipotesi di destinazione della struttura che accoglierà gli uffici comunali?
  - c) Nell'intento di valorizzare la piazza del paese nella sua funzione imprescindibile di punto d'incontro, si è fatta una valutazione sui servizi che si vogliono, grazie allo strumento pianificatorio, orientare verso questo luogo (ad esempio negozi, ritrovi pubblici, ...)?

La minoranza della Commissione Opere Pubbliche, tenuto conto di quanto esposto nel seguente Rapporto, **propone al Municipio di ritirare il Messaggio municipale numero 3**. Nel caso in cui l'Esecutivo non aderisse a questa suggestione, si invita il lodevole Consiglio Comunale a deliberare come segue:

1. Il Messaggio municipale numero 3 è rinviato al Municipio con la richiesta di avviare un ulteriore approfondimento sulla destinazione urbanistica da assegnare ai due comparti privilegiati citati nel presente Rapporto.
2. Il Municipio costituisce una Commissione municipale specifica (che coinvolga adeguatamente i vari gruppi presenti in Consiglio Comunale) allo scopo di raggiungere una visione condivisa sulla pianificazione delle aree pubbliche del Comune. Le sarà assegnato il mandato definito sopra, invitandola a consegnare all'Esecutivo un Rapporto entro giugno 2017.

Firma:



Roberta Gandolfi

RICEVUTO

15/12/2016



Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
Via Locarno 7  
6516 Cugnasco-Gerra

Cugnasco-Gerra, 6 dicembre 2016

## **INTERPELLANZA**

### **Emergenza idrica a seguito di un inquinamento chimico nel mese di settembre 2016**

Egregio Signor Sindaco,  
Egregi Signori municipali,

nel corso del mese di settembre 2016, a causa di un inquinamento chimico del bacino idrico, la popolazione di Cugnasco-Gerra è stata confrontata per alcuni giorni con la non potabilità dell'acqua.

La dichiarazione di non potabilità riguardava non solo la possibilità di bere l'acqua, ma anche quella di usarla per l'igiene personale e le attività domestiche come il bucato, le stoviglie, il lavaggio degli alimenti e l'uso in cucina, nonché l'irrigazione di piante e orti. A fronte dell'emergenza idrica, in generale la popolazione ha reagito con spirito di adattamento, confrontandosi con le conseguenze di un inquinamento chimico.

Preso atto che la situazione sopra descritta per il Comune di Cugnasco-Gerra è senza precedenti, rileviamo tre aspetti che in particolare hanno caratterizzato questa emergenza, con alcune considerazioni:

#### **Comunicazione della non potabilità alla popolazione e informazione generale relativa all'emergenza**

- Stando alle nostre informazioni, la dichiarazione di non potabilità è stata annunciata nella mattinata di sabato 10 settembre a seguito della segnalazione di un cittadino, che constatava il cattivo odore dell'acqua. A nostra conoscenza, l'informazione ha iniziato a circolare sui media fin da subito (radio/tv, portali online, e passaparola via social media come *Whatsapp* o *Facebook*);
- Nonostante la capillarità mediatica dell'informazione, molte persone sono venute a conoscenza della non potabilità dell'acqua solo domenica 11 o perfino lunedì 12 settembre;
- Di conseguenza, pur comprendendo l'unicità di un'emergenza simile, la situazione ha messo in luce diverse problematiche relative al bisogno d'informazione e comunicazione della popolazione;



- Pertanto, l'eco mediatico, le modalità di circolazione delle informazioni e soprattutto la loro efficacia, meritano – a nostro avviso – un'analisi approfondita.

#### **Acqua: acquisto e ritiro presso i punti di raccolta**

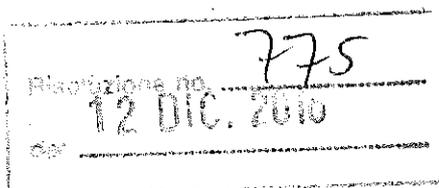
- In un primo momento, quando ancora la distribuzione dell'acqua non è stata organizzata, i supermercati nelle vicinanze del Comune avevano tutti terminato l'acqua naturale in bottiglia. Molte persone sono state quindi obbligate a cercare l'acqua più lontano;
- La popolazione, nonostante la disponibilità dell'acqua nei punti di raccolta – prima in bottiglia e poi con contenitori, ha effettuato molti spostamenti per l'acquisto e il ritiro di acqua potabile;
- Le modalità di distribuzione dell'acqua sono cambiate nel corso dell'emergenza: dapprima con la distribuzione di un certo numero di bottiglie in *pet* per ogni nucleo familiare, e poi – in seguito – con delle cisterne cui si attingeva l'acqua portando i propri contenitori. Per chi era impossibilitato a ritirare l'acqua, la Protezione civile ha organizzato una distribuzione a domicilio;
- Anche per quanto concerne l'igiene personale e gli altri usi domestici, molte persone si sono spostate dove era possibile lavarsi, facendo capo a strutture comuni o ad amici e parenti fuori dai Comuni interessati.

#### **Inchiesta sulle cause dell'inquinamento**

- Stando a quanto indicato dai media, l'inquinamento è da attribuire a vapori di benzina disciolti nell'aria che sono entrati in contatto con l'acqua. Ovvero, delle perdite di benzina da un macchinario soo penetrate nell'acquedotto nella giornata di venerdì 9 settembre;
- I Comuni di Cugnasco-Gerra, Lavertezzo-Piano e Locarno, dopo aver stabilito che all'origine dell'inquinamento idrico vi potesse essere un errore umano, hanno sporto "denuncia contro ignoti";
- Dopo questa ultima notizia sui media, non vi sono più state comunicazioni ufficiali relative al prosieguo dell'inchiesta;
- Se l'informazioni relative alla distribuzione dell'acqua, alla sua potabilità e al ripristino della situazione normale circolavano con una certa sistematicità (servizio dei media e comunicati ufficiali), quelle relative alle cause e all'approccio nei confronti del problema all'origine dell'inquinamento sono state meno sistematiche (frutto di singole interviste o dichiarazioni) e sono praticamente state nulle al termine dell'emergenza;
- La conseguenza è stata una serie di informazioni non verificate – e probabilmente speculative – che hanno iniziato a circolare tramite passaparola. Ci preme evidenziare che queste situazioni poco trasparenti possono ledere direttamente e indirettamente sia le Autorità comunali che gli interessati dall'inchiesta.

In generale, teniamo a ringraziare le Autorità e i Funzionari comunali per aver agito in una situazione tanto unica e urgente con grande impegno, supportando la popolazione nel corso della fase d'emergenza. In base alle considerazioni che precedono, formuliamo al Municipio le seguenti domande:

1. È disposto il Municipio a condonare 10 m<sup>3</sup> di acqua per ogni nucleo familiare, in ragione dei costi sostenuti dalla popolazione per far fronte all'emergenza e alle operazioni di spurgo, nonché al riconoscimento degli sforzi fatti da tutti per affrontare l'emergenza in modo responsabile?
2. Dal punto di vista dell'informazione alla popolazione, il Municipio, per quanto concerne le sue competenze, ritiene che l'emergenza sia stata gestita in modo efficace? Come sopperire, in un



**PLR**

I Liberali Radicali



La Sassello

- futuro e per eventuali casi analoghi, al fatto che una parte della popolazione non ha avuto le informazioni per tempo?
3. È disposto il Municipio, anche per il tramite della Commissione informazione e comunicazione, a redigere un rapporto sull'emergenza in questione, identificando le lacune e soprattutto le possibilità di miglioramento per questa e altre situazioni?
  4. L'inchiesta relativa alle cause dell'inquinamento chimico: ha che punto è?
  5. Sono conosciute le conseguenze a livello di salute pubblica?
  6. A quanto ammontano i costi derivati per far fronte all'emergenza?

In attesa di una risposta, ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Gruppo liberale-radicale

Sara Guerra (Capogruppo)

Luca Bacciarini

Alain Devaux

Alessandro Manna

Lorenzo Morinini



## Municipio



Ai  
Consiglieri comunali del Gruppo  
PLR: Sara Guerra, Luca Bacciarini,  
Alain Devaux, Alessandro Manna,  
Lorenzo Morinini

Cugnasco, Risoluzione municipale  
13 dicembre 2016 775 – 12.12.2016

## RISPOSTA

**del Municipio all'interpellanza firmata dai consiglieri comunali Sara Guerra, Luca Bacciarini, Alain Devaux, Alessandro Manna e Lorenzo Morinini, del Gruppo PLR+GLR, concernente l' "Emergenza idrica a seguito di un inquinamento chimico nel mese di settembre 2016"**

Signora e signori Consiglieri comunali,

abbiamo il piacere di rispondere all'interpellanza indicata, presentata il 9 dicembre 2016, quindi almeno sette giorni prima della seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre 2016, ragione per cui il Municipio è tenuto a reagire nella seduta menzionata.

Sulle singole considerazioni e richieste forniamo i seguenti elementi. In ogni caso, si premette che è ancora in corso sia la procedura in ambito penale sia la procedura di accertamento da parte del Laboratorio cantonale, il quale ha la competenza di dirigere il controllo delle derrate alimentari delle quali fa parte anche l'acqua potabile (articolo 40 cpv. 4 della Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso). Di conseguenza, la presente risposta tiene conto della necessità di riserbo e di discrezione legati al principio di non anticipare giudizi e conclusioni che, in questo momento, non sono di competenza del Municipio.

Inoltre, occorre considerare che da domenica mattina, 10 settembre 2016, per precisa scelta concordata tra i tre Comuni e la Protezione civile Regione di Locarno (PCi), la conduzione dell'emergenza, sotto ogni punto di vista, è stata demandata allo Stato Maggiore di condotta della PCi. Per il nostro Comune ne hanno fatto parte il Sindaco ed il Segretario comunale. Quindi, ogni operazione è stata decisa in quell'ambito e l'esecuzione - tramite i propri militi o i servizi dei tre Comuni coinvolti - era di esclusiva competenza della PCi.

## **A - Comunicazione della non potabilità e informazione alla popolazione**

Gli indizi di non conformità dell'acqua potabile non si sono presentati contemporaneamente nelle reti di Cugnasco-Gerra, Locarno (Piano di Magadino) e di Riazzino (Comune di Lavertezzo).

La dichiarazione di non potabilità è stata affermata dalla nostra Azienda acqua potabile, sabato mattina 10 settembre 2016. Infatti, ricordiamo che secondo la Convenzione conclusa con i Comuni di Lavertezzo e di Locarno, al Comune di Cugnasco-Gerra/Azienda acqua potabile, spetta *"la gestione (esercizio, manutenzione e costruzione) delle sorgenti e degli impianti di captazione e di adduzione, come pure l'amministrazione e la tenuta della contabilità"* (articolo 4 cpv. 1 della Convenzione).

Si è giunti immediatamente a questa misura in quanto l'acqua erogata, pur non disponendo di analisi di laboratorio, non rispondeva più ad alcuni dei requisiti legali di potabilità, vale a dire che l'acqua potabile deve essere ineccepibile dal punto di vista del gusto, dell'odore e dell'aspetto. Nella fattispecie sono venuti a mancare i primi due requisiti. Come da protocollo (manuale Aquati) la comunicazione tramite i media (radio, sito internet, tio.ch, ecc.) è avvenuta per nostra cura, previo coinvolgimento dei Comuni di Lavertezzo e Locarno, alle ore 12:38.

Ai nostri utenti la comunicazione scritta, porta a porta, è stata recapitata nel pomeriggio di domenica 11 settembre. Questo avviso contemplava anche la distribuzione dell'acqua nei luoghi stabiliti. Martedì 13 settembre è seguita una nuova nota informativa sulla non potabilità dell'acqua, con l'aggiunta della possibilità di utilizzare le docce al Centro sportivo di Tenero e al Campeggio Riarena a Cugnasco. Finalmente, giovedì 15 settembre, nel primo pomeriggio (con 24/48 ore di anticipo rispetto alla previsione formulata la domenica precedente), si è potuta ripristinare la potabilità. L'utenza è stata avvertita con la notizia distribuita a tutti i fuochi (oltre che per il tramite dei mass media e dei siti internet dei tre Comuni) entro la sera dello stesso giorno. In questa occasione sono state fornite le modalità di spurgo dell'impianto interno, al fine di eliminare le tracce di inquinante eventualmente presenti.

In linea generale in ambito di informazione in queste situazioni particolari il Municipio - già con decisione del 2 agosto 2016, risoluzione numero 339 (quindi, ancora prima dell'emergenza acqua avvenuta lo scorso settembre), pubblicata sul Bollettino delle risoluzioni municipali numero 27 del 2 agosto 2016 - nell'ambito del rinnovo del sito internet del Comune, aveva incaricato la Cancelleria comunale di considerare in fase di realizzazione del progetto pure l'introduzione di newsletter e di un applicazione (App) per cellulari e tablet. Entrambi servirebbero anche per le comunicazioni d'emergenza come quella in esame. Le newsletter sono state attivate settimana scorsa mentre l'applicazione per cellulari e tablet sarà disponibile per inizio gennaio.

In ogni caso in queste situazioni - cioè di non potabilità in generale dell'acqua potabile ma anche di altre informazioni puntuali, urgenti e non, indirizzate alla cittadinanza - occorrerà operare mediante diversi mezzi al fine di riuscire a raggiungere tutta la popolazione, segnatamente: documenti cartacei, media, sito internet e applicazione per cellulari. Nel corso del 2017 avremo la possibilità di verificare la dimensione dell'utilizzazione delle newsletter e dell'App legate al nostro sito internet. Informazioni avute recentemente indicano però un uso abbastanza basso (attorno al 10% della popolazione), ad esempio dell'App per cellulari e tablet.

## **B – Acqua: acquisto e ritiro presso i punti di raccolta**

Per domenica sera (decisione dello Stato Maggiore di condotta) si è preferita la distribuzione di acqua minerale in bottiglia che era immagazzinata in alcuni punti del Cantone proprio per far fronte a simili emergenze. Infatti, non c'era ancora la disponibilità delle cisterne che si è potuta rendere operativa da lunedì. Inoltre, la consegna è sempre avvenuta negli stessi due punti: a Gerra Piano, in Piazza del Centro, per Cugnasco-Gerra e le Gerre di Sotto; a Riazzino, per la popolazione del Comune di Lavertezzo.

### **C – Inchiesta sulle cause dell'inquinamento**

Rimandiamo alla premessa. In questa sede si può unicamente confermare che l'inquinamento dell'acqua è stato causato da vapori di benzina che sono entrati in contatto con l'acqua, all'interno della Camera di raccolta 6 (CA6) ubicata a Ditto. In ogni caso, non c'è stato nessun contatto diretto di benzina allo stato liquido con l'acqua.

Si precisa che lo Stato Maggiore di condotta aveva deciso di demandare la comunicazione al comandante della PCi in accordo con i due sindaci (Cugnasco-Gerra e Lavertezzo) e il municipale (di Locarno) interessati. Evidentemente, ci sono state notizie estemporanee avvenute fuori da questi canali, che non sono state condivise dallo Stato Maggiore di condotta. Queste situazioni sono state più volte evidenziate nelle riunioni di questo organismo e, evidentemente, questo si è sempre scostato dalle stesse. Come detto, sulle cause l'unico elemento chiaro e sicuro sin dall'inizio - che è l'unica situazione resa nota ufficialmente - è che l'inquinamento è stato causato da vapori di benzina entrati in contatto con l'acqua all'interno della camera. Tutte le altre informazioni che sono circolate nei giorni dell'emergenza non provenivano da fonte ufficiale. Alcune, palesemente, erano inventate.

### **D – I quesiti posti nell'interpellanza**

Sui quesiti posti prendiamo posizione come segue:

1. Il Municipio, con risoluzione numero 774 del 12 dicembre 2016 (riprendendo la precedente delibera del 19 settembre 2016), ha deciso di effettuare una deduzione di Fr. 10.- per utente dalla fattura a saldo del 2016. Concretamente la tassa di abbonamento sarà ridotta dell'importo indicato. Da parte sua l'Azienda acqua potabile di Locarno opererà una riduzione di 2,5 m<sup>2</sup>, mentre da parte del Comune di Lavertezzo, ad oggi, non sono state adottate decisioni in questa direzione.
2. Nella parte iniziale dell'emergenza, sabato 10 settembre, effettivamente l'informazione non ha raggiunto capillarmente tutti gli abitanti. Infatti, non è avvenuta la distribuzione di un avviso porta a porta. Si è confidato sul fatto che i mezzi di informazione, il sito internet, il passaparola, ecc. sarebbero riusciti a svolgere una buona campagna di informazione. Ciò che, però e lo si ammette, non è stato il caso.
3. Il Municipio curerà l'informazione in base agli elementi oggettivi che avrà a disposizione. Se del caso coinvolgerà la Commissione informazione.
4. Si rimanda alla premessa.
5. È un tema delicato e, soprattutto, complesso e non tanto chiaro. Proprio per questo motivo lo Stato Maggiore di condotta e il Laboratorio cantonale, malgrado le forti pressioni mediatiche e della popolazione che si sentivano in quei giorni, ha sempre mantenuto – affidandosi al principio della prudenza, che è un elemento assoluto da applicare in queste situazioni – la non potabilità dell'acqua per tutti gli usi che abitualmente avvengono nell'economia domestica (bere, cucinare, lavare le stoviglie, l'igiene personale, ecc.). Il Municipio desidera comunque avere un chiarimento al riguardo. Proprio per questo motivo, recentemente, ha incaricato *tox info suisse*, Zurigo, per rispondere a quesiti legati ai rischi ai quali la popolazione è stata esposta nelle prime 48 ore dall'evento. Chiaramente il Municipio non vuole assolutamente minimizzare l'accaduto con questa verifica e con i risultati che ne scaturiranno, perché in ambito di inquinamento ambientale esiste sempre l'effetto dell'assommarsi del contatto con diverse sostanze nocive che, ovviamente, va assolutamente evitato o perlomeno ridotto.

6. Attualmente gli esborsi effettuati hanno raggiunto circa Fr. 50'000.-. Mancano ancora alcune fatture da pagare. Inoltre, sia per la presenza di ulteriori costi sia per il recupero verso terzi, vanno ancora portati a termine i rapporti con le assicurazioni, tuttora aperti in relazione alla procedura penale non ancora terminata.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO  
IL SINDACO  
Gianni Nicoli  
IL SEGRETARIO  
Silvano Bianchi



*(Handwritten signatures of Gianni Nicoli and Silvano Bianchi)*

Va a:

a tutti i consiglieri comunali